



# **Bilancio Sociale**

**Croce Rossa Italiana**

**Comitato Regionale Toscana**

**2022**



# Indice

Bilancio Sociale 2021  
CRI Comitato Regionale Toscana

**01**

Nota Metodologica

**02**

Il Comitato CRI  
Regionale Toscana

**03**

Struttura-Governo-  
Amministrazione

**04**

Le persone: il valore  
dell'Organizzazione

**05**

Il Network

**06**

Obiettivi e Attività

**07**

Dimensione  
Economica e  
Trasparenza

**08**

Monitoraggio  
dell'Organo di  
Controllo



# Messaggio del Presidente Francesco Caponi

Bilancio Sociale 2022

CRI Comitato Regionale Toscana



È con un sentimento di immensa gratitudine che quest'anno scrivo la mia introduzione al Bilancio Sociale della CRI Comitato Regionale Toscana. Quest'anno il bilancio, infatti, non si apprezza solo per i numeri, ma si apprezza soprattutto per i volti e le mani che il nostro operato è riuscito a raggiungere. Il vero bilancio del 2022 è costruito su sforzi non contabilizzabili durante le continue emergenze, è determinato dalla serietà degli addestramenti e della formazione, ed è ancorato ad una rete solida e forte di legami istituzionali e partenariati.

Il 2022, nei fatti, rappresenta la chiusura di un bilancio triennale che ha visto le Volontarie e i Volontari di CRI Toscana mettersi continuamente alla prova. È stato un anno difficile perché venivamo già da due anni di pandemia legata alla diffusione del Covid-19, con tutta la stanchezza e l'utilizzo di risorse, economiche e, soprattutto, umane che questo ha comportato.

È stato un anno terribile perché il 26 febbraio ha segnato lo spartiacque di una guerra che ancora oggi, all'inizio del 2023, non sembra volersi concludere. È stato un anno orribile perché guerre e crisi economiche hanno spinto migrazioni disperate. È stato un anno imprevedibile perché il nostro territorio ci sta chiedendo il conto di come le generazioni prima di noi lo hanno trattato. Eppure, è stato un anno incredibile.

Abbiamo continuato a supportare la gestione dei contagi covid e aperto un Hub vaccinale in-house al Comitato Regionale, abbiamo offerto supporto logistico per l'invio di aiuti umanitari all'Ucraina, e abbiamo attivato le procedure di accoglienza profughi sul nostro territorio. Abbiamo risposto alle richieste di due territori (Massarosa e Grosseto) avvolti dalle fiamme estive e, a un mese di distanza, abbiamo fatto fronte all'emergenza maltempo che ha colpito l'area metropolitana fiorentina. Le squadre cinofile, SAPR e SMTS hanno aiutato le ricerche dispersi in tutte le zone della Regione. Il tutto senza fermare le normali attività dei Comitati.

Quest'ultimo punto è per noi particolarmente importante, perché al di là delle attività "in emergenza" il ruolo di CRI sul territorio è, e vuole essere sempre di più, quello di un attore che si prende cura delle proprie comunità. Abbiamo visto spesso in questi anni le foto delle Volontarie e dei Volontari CRI in tuta anticontagio, ma quello che non si vede, e spesso non si sa, è che sono almeno altrettante le forze che impieghiamo quotidianamente per offrire supporto alla popolazione più fragile. Il Rapporto sulle Povertà in Toscana (IRPET,2022) ha messo in luce come il 2022 abbia portato con sé nuove necessità: ci sono famiglie nella nostra regione che hanno problemi nell'acquisto dei beni essenziali (consumo di carne/pesce, riscaldamento, trasporti), il 24% dichiara di avere problemi nel pagamento di beni meritori (salute e istruzione), sono aumentate le vulnerabilità finanziarie (soprattutto per le coppie con figli) e, anche nell'ambito dei servizi ricreativi/culturali, nel tessuto regionale si stanno creando nuove diseguglianze, soprattutto nei soggetti più anziani e nelle famiglie monoparentali. Come CRI Toscana abbiamo avuto la fortuna di trovare partner, sia grazie al Comitato Nazionale, sia nel territorio regionale, che hanno supportato le attività verso la popolazione più fragile, con aiuti che sono andati dai buoni spesa a vere e proprie donazioni in kind e, che, come Comitato Regionale, abbiamo coordinato sul territorio.

Le emergenze e le difficoltà che abbiamo affrontato le abbiamo raccolte come sfide per migliorarci e credo, a buon diritto, di poter dire che il 2022 ha visto il Comitato Regionale Toscana crescere ancora: è aumentato il numero dei soci, è aumentata la percentuale di iscritti giovani, siamo riusciti a ripristinare attività come la promozione della donazione sangue, abbiamo continuato a sviluppare strumenti e contenuti per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, e stiamo lavorando per aumentare i servizi di supporto ai nostri Comitati territoriali.

L'auspicio e l'augurio che faccio a tutti noi è quello di continuare a crescere, di ricercare incessantemente nuove forme per prenderci cura delle nostre comunità, e di costituire un nodo sempre più dinamico della nostra rete istituzionale.

*Il Presidente  
Francesco Caponi*

# Messaggio del Segretario Regionale Pasquale Giacomo Morano

Bilancio Sociale 2022

CRI Comitato Regionale Toscana



Generalmente le emergenze vanno affrontate con preparazione, con capacità di *problem solving*, con processi organizzativi chiari e risposte veloci. La mia esperienza in Croce Rossa mi ha insegnato che dopo due anni di emergenza come quelli trascorsi, l'associazione ha bisogno di un "tempo del riposo", di ripristino dell'ordinario, di elaborazione dei cambiamenti che sono avvenuti e di improntare nuove strategie per il futuro. Pensavo che con l'emergenza Covid-19, due anni di attività in cui ci sembra di aver lavorato anche oltre le 24h al giorno, avremmo raggiunto nel 2022 il nostro "carico di rottura", quello in cui avremmo dovuto rallentare. E invece la realtà è andata ben oltre le aspettative anche del mio ottimismo. Il 2022 fin da subito ha messo in chiaro per tutti che il periodo dell'emergenza non era finito e che, tanto lo scenario geopolitico internazionale quanto l'ambiente naturale, non ci avrebbero permesso il lusso del riposo e di tornare ad un'attività ordinaria. E' stato chiaro fin da subito, che non avremmo potuto abbassare la guardia, nè smettere di essere quel punto di riferimento per le nostre comunità che siamo stati in questi anni. E se è vero, come ha giustamente sottolineato il nostro Presidente, che l'attività svolta "non è solo una questione di numeri", è altrettanto vero che nel Bilancio Sociale 2022 anche i numeri ci raccontano una storia.

**11.744 Volontari.** In un periodo in cui, anche una recente indagine sul Volontariato in Toscana, ha messo in evidenza una dinamica di forte contrazione nelle adesioni, una minore propensione a trovare nelle odv lo strumento di realizzazione personale e, sicuramente, una minore identificazione con il Volontariato Organizzato, leggere i nostri numeri mi rende particolarmente orgoglioso. Non solo siamo riusciti come rete territoriale a mantenere i nostri Volontari ma anche ad attrarne di nuovi e, soprattutto, ad attrarre le fasce più giovani, generalmente più restie ad affacciarsi al nostro mondo, per l'impegno che questo richiede e la difficoltà di conciliarlo con i "doveri" della vita privata.

Se leggiamo Il Quaderno Cevot (Aprile, 2023) è chiaro che le difficoltà che stanno caratterizzando il nostro mondo, non solo devono preoccuparci per nostro presente, ma dovrebbero soprattutto metterci in guardia sul nostro futuro. Due sono infatti le traiettorie ormai chiare del volontariato e che ne stanno cambiando completamente il volto. La prima è caratterizzata dall'aumento dell'interdipendenza tra il sistema pubblico e il volontariato organizzato nell'area del welfare socio-sanitario, la seconda, in stretta connessione con la prima, dalla necessità di un volontariato sempre più professionalizzato. Nel 2022 come Comitato Regionale registriamo oltre **1,2 milioni di euro di convenzioni** con il Sistema Sanitario Regionale e con la Protezione Civile a cui si va ad aggiungere il lavoro che Croce Rossa Italiana svolge nell'emergenza-urgenza attraverso i coordinamento regionale delle unità territoriali attive. Da questi impegni non scaturisce solo un generico fabbisogno di Volontari, ma la necessità di avere Volontari formati, di avere un'organizzazione strutturata e di poter svolgere il nostro operato nella massima trasparenza possibile. Nel 2022 sono **oltre 700 i corsi** attivati: 237 corsi base per 3.336 nuovi Volontari e 464 corsi di specializzazione a cui hanno partecipato 4.670 Volontari attivi. Nel 2022, anno in cui il SSR ha dovuto rincorrere il rientro alle prestazioni ordinarie, anche il nostro Presidio Anna Torrigiani ha aumentato la propria offerta nell'ambito della diagnostica, nei prelievi, nelle prestazioni fisioterapiche e nella capacità di risposta alle degenze Covid, aumentando di **oltre il 30% l'impegno previsto** a budget per il 2022.

La necessità di far fronte ad impegni istituzionali sempre più esigenti, insieme alla necessità di offrire al cittadino, in una condizione di fragilità, servizi sempre più qualificati, fa diventare il tempo del Volontariato un tempo "dedicato", programmato che è fonte di un grande sforzo organizzativo per i nostri Comitati. In questo il Comitato Regionale ha cercato nel 2022 di aumentare la gamma dei servizi offerti a supporto dell'aggravio amministrativo e gestionale che le attività hanno portato al territorio, e lavoreremo anche nel prossimo anno per consolidare il nostro supporto ed ampliarlo in base alle necessità espresse dai Comitati della Toscana.

*Il Segretario*  
*Pasquale Giacomo Morano*



# Nota Metodologica

Bilancio Sociale 2022

Il presente documento costituisce la terza edizione del Bilancio Sociale del Comitato Regionale Toscana della Croce Rossa Italiana ed è stato redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle Linee Guida nazionali emanate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nel Decreto 4 luglio 2019.

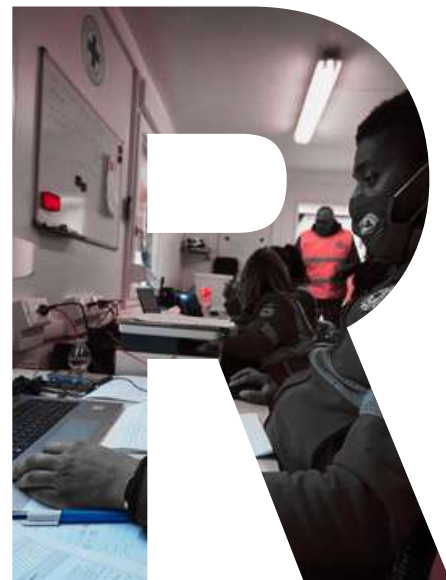
La redazione del documento del bilancio sociale è inserita nel più ampio e organico processo annuale di programmazione del Comitato Regionale Toscana e cerca di offrire una rappresentazione organica delle funzioni che il Comitato svolge ad oggi.



Il Comitato CRI Regionale Toscana assume su di sé infatti un triplice ruolo. Il primo è quello di supporto alle necessità espresse dai Comitati territoriali CRI, enti giuridici autonomi presenti in tutta la Regione Toscana e per i quali il Comitato Regionale svolge funzioni di ausilio e coordinamento. Il secondo si esplica nel ruolo di *trait-d'union* tra il Comitato Nazionale e i Comitati territoriali della Toscana: essendo parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italia Odv, ed essendo al contempo fortemente radicato sul territorio, esso si fa garante dell'unitarietà organizzativa dell'Associazione nelle sue articolazioni subregionali nel rispetto delle esigenze di adeguamento delle scelte associative alla normativa regionale.

Infine, quello che rappresenta un unicum nel panorama dell'Associazione di Croce Rossa Italiana, è la realizzazione di servizi volti ad offrire una risposta concreta ai bisogni del territorio regionale laddove sia necessario un impegno superiore a quello dei singoli territori.

La realizzazione di questo Bilancio Sociale si avvale di molteplici fonti di diversa natura per lo sviluppo dell'analisi delle attività svolte. I dati utilizzati provengono da database organizzativi nazionali, da database gestionali regionali, da fonti secondarie e da materiali di lavoro interni (report, verbali, etc.). I social media ci hanno permesso la realizzazione di un supporto visivo a testimonianza della realizzazione dei progetti e della valutazione del loro impatto.



Nello specifico il Bilancio sociale 2022 è suddiviso in 8 capitoli: il primo è dedicato alla nostra nota metodologica, il secondo identifica l'Identità della CRI Comitato Regionale Toscana, i Principi Fondamentali a cui tutti il Movimento si ispira e che sono la base imprescindibile del nostro operato, della nostra strategia e delle attività. Il terzo capitolo disegna quella che è l'organizzazione del Comitato Regionale, gli organi di governo e i processi di *governance*. Il quarto capitolo si focalizza sulle Persone, che costituiscono il fulcro dell'operato del Comitato Regionale e che rappresentano la principale risorse della nostra Organizzazione. Il Comitato Regionale opera sia attraverso personale dipendente che attraverso l'azione dei Volontari dei Comitati presenti in Toscana che dai Volontari del Servizio Civile. Il quinto capitolo mette in risalto le principali relazioni del Comitato Regionale con le istituzioni, i partner e, in generale, i principali *stakeholders*.

Il sesto capitolo ha il compito di gettare una luce sulle principali attività che il Comitato Regionale ha sviluppato per raggiungere gli obiettivi strategici, in linea con quanto visto nel capitolo 2. La dimensione economica e finanziaria, quindi le risorse che ci hanno permesso di sviluppare il percorso di crescita organizzativa del 2022, è descritta nel settimo capitolo. Nella lettura del nostro bilancio è fondamentale tenere presente l'attività che il Comitato Regionale svolge come coordinatore di progetti su area vasta o perfino regionale e, a fronte delle quali, le risorse acquisite vengono poi redistribuite sui territori che hanno svolto le attività operative. Infine nell'ottavo capitolo viene riportato il monitoraggio dell'organo di controllo.



I dati operativi, sono stati raccolti sia dagli uffici del Comitato Regionale che dalle Sale Operative dei Comitati Territoriali presenti in ciascun progetto. I dati sono stati presentati in base ad alcune valutazioni qualitative che aiutassero la lettura delle attività in un'ottica che trascendesse la mera contabilità per arrivare a cogliere il vero apporto che la nostra Organizzazione può dare nel portare a termine attività e progetti. Il Bilancio Sociale 2022 è stato realizzato attraverso l'apporto e la discussione oltre che del Consiglio Direttivo e del Segretario Regionale anche dei Referenti dei sei Obiettivi Strategici in cui si sviluppa l'attività CRI per la definizione specifica dei

contenuti del documento, predisponendo rapporti e discutendo con i redattori le sfere di attività di ciascun Obiettivo. Infine, il Bilancio Sociale 2022 è stato discusso e approvato in Assemblea in data 17 giugno 2023. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno solare 2022.

# **2** Il Comitato CRI Regionale Toscana

Bilancio Sociale 2022

<b>CODICE FISCALE</b>	<b>94257270481</b>
<b>PARTITA IVA</b>	<b>06627070482</b>
<b>FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO</b> <b>SETTORE PREVALENTE: SANITARIO</b>
<b>INDIRIZZO E SEDE LEGALE</b>	<b>VIA DEI MASSONI, 21 - 50139 FIRENZE</b>
<b>ALTRA SEDE</b>	<b>ISTITUTO ANNA TORRIGIANI -</b> <b>VIA DI CAMERATA, 10 - 50133 FIRENZE</b>

# Attività di Interesse Pubblico CRI Regionale Toscana

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

1

Organizza la rete regionale di Volontariato

2

Coordina servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni in occasione di calamità e di emergenza a livello locale e regionale

3

Agisce come struttura di coordinamento operativo della Protezione Civile Regionale

4

Interventi e prestazioni sanitarie

5

Costruzione di una rete di formatori per Manovre Salvavita, diffusione dei principi di Protezione Civile e dell'assistenza alla persona

7

Promuove la cultura della donazione sangue

8

Coordina la diffusione e la promozione dei principi del Diritto Internazionale Umanitario

6

Coordinamento dell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Tra le attività che CRI Comitato regionale Toscana annovera al proprio attivo in base all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 possiamo più nel dettaglio individuare:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

# I nostri Principi

Bilancio Sociale 2022

**UMANITÀ**

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

**imparzialità**

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.

**NEUTRALITÀ**

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.

# INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.

# VOLONTARIETÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.

# UNITÀ

# UNIVERSALITÀ

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.



# Gli Obiettivi generali

Bilancio Sociale 2022

Il Comitato Regionale CRI Toscana, con atto n. 1TI20702, registrato in data 18/11/2019 all'Agenzia delle Entrate di Firenze dichiara la propria adesione allo Statuto CRI Nazionale che è a tutti gli effetti lo Statuto del Comitato Regionale. Questo, a garanzia dell'uniformità dell'operato dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, definisce gli obiettivi generali a cui il Comitato regionale si attiene nella definizione degli obiettivi specifici e delle attività che presenteremo nel capitolo 6.

## 01 — conflitto e pace

intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili o militari

## 02 — salute

tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze

## **03** — **formazione**

formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali

## **04** — **calamità**

proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo

## **05** — **servizi alla persona**

operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia

## **06** — **integrazione**

promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale

## **07** — **DIU**

promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione

## **08** — **giovani**

promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa

# 3 Struttura-Governo-Amministrazione

Bilancio Sociale 2022

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana a cui il Comitato Regionale Toscana aderisce, si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La struttura organizzativa deve facilitare i Soci al perseguimento degli obiettivi statutari dell'Associazione e, per poter conseguire quanto appena definito, la Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- a. un'organizzazione locale, che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- b. un'organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati della regione che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- c. un'organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

**Regione Toscana**

**69**

**Comitati  
Territoriali**

# L'Assemblea Regionale

è l'organo principe del Comitato Regionale, ed è costituita dal Presidente Regionale, che la presiede, dai membri del Consiglio Direttivo Regionale e dai Presidenti dei Comitati istituiti nella regione. Ne fanno altresì parte, come osservatori, il rappresentante del Corpo militare volontario C.R.I. e l'Ispettrice Regionale II.VV. operanti nella regione.

L'Assemblea Regionale svolge le seguenti funzioni:

a. approva le linee generali di sviluppo dell'attività della regione, consistenti nel piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;

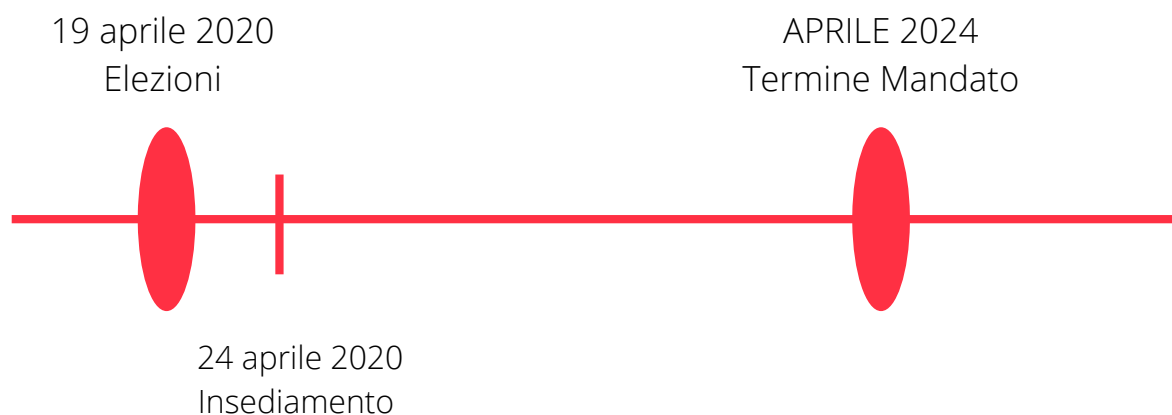
b. nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato. La relazione del revisore o della società esterna o dello studio esterno di revisione è trasmessa all'Assemblea ed al Consiglio Direttivo regionale, nonché al Consiglio Direttivo Nazionale.

c. delibera in ordine all'organizzazione di attività e stipula di convenzioni o accordi che coinvolgono l'intero territorio regionale;

d. può disporre la centralizzazione su base regionale delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi.



# Il Consiglio Direttivo



Il 2020 ha visto l'elezione del nuovo Consiglio Regionale che ha mantenuto la Presidenza di Francesco Caponi, in continuità con il mandato precedente, mentre gli altri consiglieri sono stati tutti rinnovati. Il **Consiglio Direttivo** Regionale rappresenta l'organo di governo del Comitato Regionale, e nello specifico svolge le seguenti funzioni principali:

- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività regionali e indica le priorità e gli obiettivi strategici regionali in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea Regionale;
- b. predispone il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea Regionale;
- d. nomina e revoca il Segretario del Comitato Regionale, cui affida i compiti di gestione operativa.
- e. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività regionali e ne verifica la rispondenza alle esigenze regionali ed alla programmazione nazionale e locale;
- f. nomina, ove i Comitati interessati non vi provvedano, i revisori dei conti o gli organi esterni di certificazione dei bilanci dei Comitati della regione;
- g. propone al Consiglio Direttivo Nazionale, laddove necessario ed in conformità alle disposizioni del presente Statuto, il Commissariamento di un Comitato della Regione;

# Il Presidente Regionale

Il **Presidente Regionale**, rappresenta la Croce Rossa Italiana in ambito regionale, assumendo su di sè la rappresentanza di tutti i Soci della regione.

In particolare, il Presidente:

a. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità regionali e con gli altri enti ed associazioni di rilevanza regionale;

b. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato Regionale;

c. nomina, su proposta vincolante dei Presidenti dei Comitati costituiti in ciascuna provincia o Città metropolitana, un referente della Croce Rossa Italiana per i rapporti con l'Amministrazione provinciale o della Città Metropolitana, la Prefettura e gli altri organi ed amministrazioni su scala provinciale. Sono fatte salve le specifiche competenze attribuite ai Corpi Ausiliari dalla normativa vigente in materia di difesa civile.



# Il Segretario Regionale

Il Segretario Regionale, con assunzione di responsabilità di mezzi e di risultato, sovrintende lo svolgimento della direzione di una struttura decentrata caratterizzata da un grado di autonomia gestionale ed organizzativa medio elevato.

In particolare, il Segretario Regionale:

- è responsabile del funzionamento degli uffici, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale che, a qualsiasi titolo, svolge attività lavorativa e/o professionale in favore del Comitato Regionale;
- conforma la propria attività agli obiettivi ed ai programmi degli organi di governo e, seguendo le direttive del Presidente Regionale e del Consiglio Direttivo Regionale;
- vigila sulla osservanza di quanto da essi impartito ed esercita i compiti ad egli attribuiti dallo Statuto, dai regolamenti e dalla legge.

Il Segretario Regionale decade con il Consiglio Regionale che lo ha nominato. Per il Comitato Regionale Toscana, in consiglio eletto il 19/04/2020 ha confermato la scelta del Consiglio precedente, nominando Pasquale Giacomo Morano.



# Organo di controllo

L'Organo viene previsto dall'art. 30 del d.lgs. n. 117/2017 e dagli artt. 26 e 27, dello Statuto CRI [22/04/2022] e viene disciplinato dal Regolamento di funzionamento dell'organo di controllo [25/07/2020].

L'Organo di controllo:

- a. esprime valutazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente per far fronte ai compiti statutari;
- b. concorre con altri organi eventualmente a ciò deputati alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- c. esprime un parere, corredato da eventuali osservazioni o proposte di modifica, sui regolamenti di rilevante impatto sull'organizzazione sottoposti all'approvazione Consiglio Direttivo Nazionale;
- d. attesta la rispondenza della gestione ai principi di trasparenza e corretta amministrazione;
- e. attesta la rispondenza del bilancio sociale alle linee guida del Ministero del Lavoro di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 117/2017;
- f. verifica il perseguimento da parte dell'Associazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche rispetto a specifiche operazioni sociali o a determinati affari;
- g. verifica l'osservanza delle previsioni contenute agli artt. 5, 6, 7 e 8 del d.lgs. n. 117/2017



Dott. Francesco CAIANI  
Incarico 2021-2023  
€8.000+IVA

# 4 Le Persone: il valore dell'Organizzazione

Bilancio Sociale 2022

L'elemento che più di ogni altro determina la capacità di azione delle Organizzazioni di Volontario è dato dalle persone che ne fanno parte, dalle loro competenze, dal loro saper essere elemento attivo della comunità.

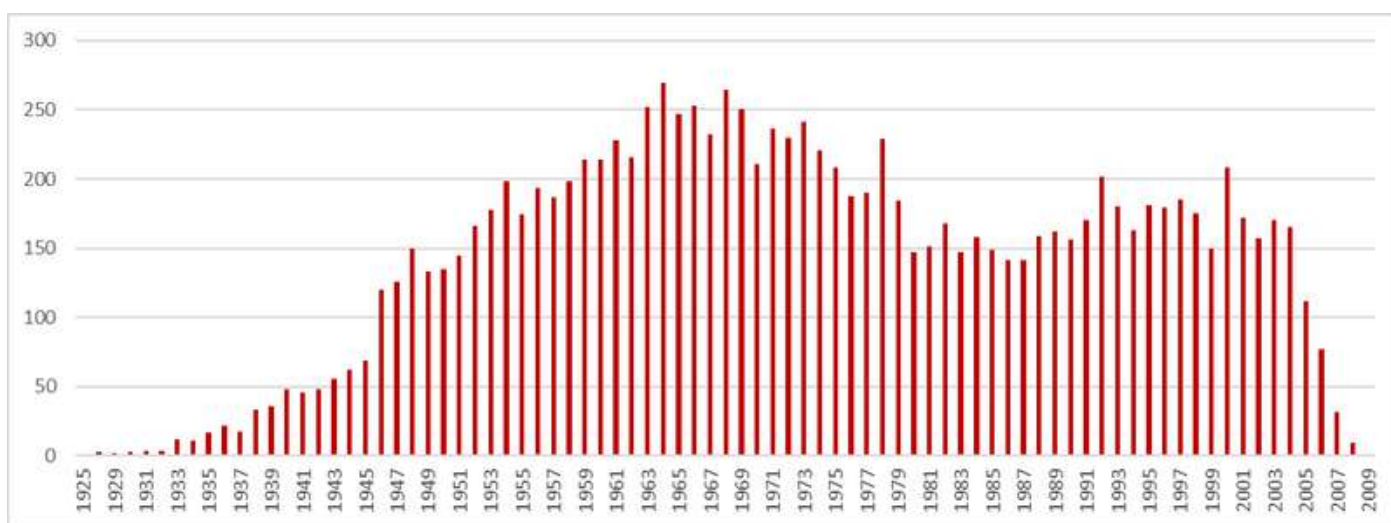
Anche nel 2022 CRI Regionale Toscana ha visto aumentare il numero dei soci dei comitati territoriali : ad oggi sono 11.744 i soci totali e di questi oltre la età sono donne. I giovani (dai 16 ai 32 anni). In particolare sono aumentati i soci giovani che passano dal 20,6% al 22,2%.



## DISTRIBUZIONE SOCI PER ANNO DI ISCRIZIONE



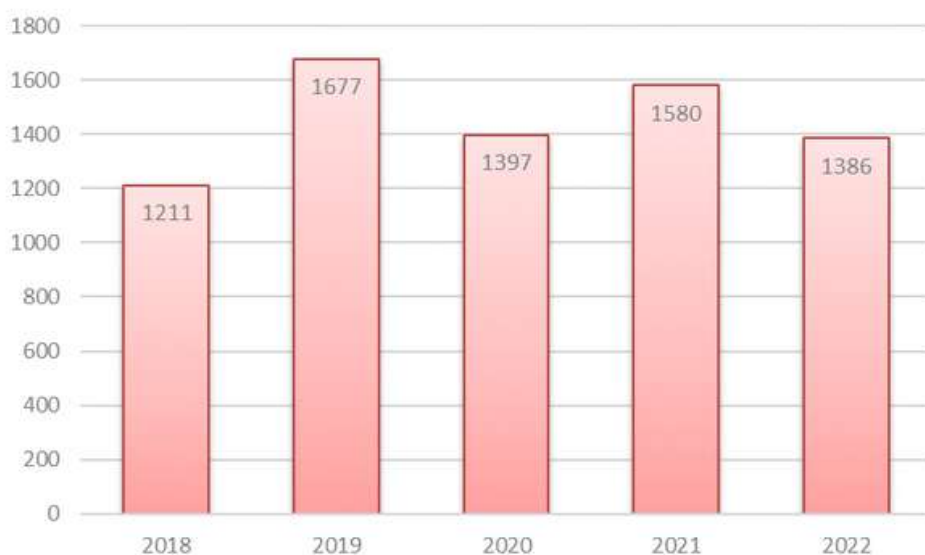
## DISTRIBUZIONE SOCI PER ANNO DI NASCITA



CRI Regionale Toscana sta registrando un diminuzione nei soci più anziani, in parte legata agli anni della pandemia, in cui tutti i nostri Comitati hanno cercato di tutelare la parte dei Volontari considerata "più a rischio", in parte questa diminuzione è dovuta ad un processo più ampio, che investe l'intero mondo del Volontariato, e che vede nell'innalzamento dell'età pensionabile la causa più probabile di una contrazione del Volontariato nella popolazione over 60, ad oggi circa un terzo dei nostri Volontari.

Per contro vediamo una distribuzione bimodale con le fasce d'età 1961-1978 e 1991-2000 tra quelle più popolate. Generalmente, in questi due casi si tratta di persone che o hanno trovato un bilanciamento tra vita personale e vita lavorativa e in cui eventualmente i figli iniziano ad essere indipendenti, oppure sono giovani che si trovano nella fase di studio-primi impiego.

## DIMISSIONI SOCI 2018-2022



La dinamica delle dimissioni da socio CRI rimane contenuta e bilanciata rispetto al quinquennio. Rispetto all'anno precedente registra una contrazione

# Dipendenti del Comitato Regionale

Bilancio Sociale 2022

Nel 2022 si è assistito ad una crescita organica dovuta sia al mantenimento del Presidio Ospedaliero "I Fraticini", all'implementazione delle attività del Presidio Anna Torrigiani e alle centrali di risposta del Trasporto Sanitario

81 dipendenti  
113 addetti occupati

>70% DONNE

38% laureati

professionisti sanitari

ANNO 2020	Torragiani	Fraticini
<i>O.S.S. Dipendenti</i>	1	0
<i>O.S.S. Contratto agenzia interinale</i>	23	8
<i>infermieri dipendenti</i>	4	1
<i>infermieri liberi professionisti</i>	18	7
<i>infermieri Contratto agenzia interinale</i>	4	3
<i>fisioterapisti dipendenti</i>	6	0
<i>fisioterapisti liberi professionisti</i>	7	2
<i>fisioterapisti Contratto agenzia interinale</i>	0	0
<i>medici dipendenti</i>	3	0
<i>medici liberi professionisti</i>	8	6
<i>n.medici Contratto agenzia interinale</i>	0	0

# La rete delle Centrali

Bilancio Sociale 2022

Dal 2020 CRI Comitato Regionale Toscana è entrata nella Rete che supporta con personale tecnico le centrali di risposta 118, trasporti ordinari e continuità assistenziale nelle sei zone toscane di: Siena, Arezzo, Pistoia, Versilia, Livorno e Firenze

## 6 centrali di risposta

## 19 addetti



# 6 Obiettivi e Attività

Bilancio Sociale 2022

In Toscana, Croce Rossa Italiana traduce sul territorio gli obiettivi della strategia 2030 creata da una consultazione su tutto il territorio nazionale. La strategia nasce con l'obiettivo di assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto.

La strategia prevede 6 ambiti di azione, ciascuno con una propria forte caratterizzazione ma spesso intrinsecamente interconnessi gli uni con gli altri. Così come nel resto d'Italia, il Comitato Regionale Toscana si impegna in attività legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, alla promozione dell'inclusione sociale, alla prevenzione, risposta e riduzione dei danni causati dalle emergenze e catastrofi naturali e non, alla promozione di una cultura di non violenza e pace e a quella del volontariato e della cittadinanza attiva. Il Comitato Regionale incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, con lo scopo di creare una realtà regionale più sana ed inclusiva.

## 6.1 Salute

L'area sanitaria ha continuato a rispondere alle esigenze che il Covid-19 per tutto il 2022 ha continuato a pretendere. In coordinamento diretto con il sistema sanitario regionale:

- Attivazione e coordinamento squadre per tamponi domiciliari, tamponi in modalità drive through e squadre di intervento diretto per il supporto agli screening nelle RSA richiesto dalla AUSL Toscana Centro;
- Gestione Punto vaccinale in-house presso il presidio I Fraticini
- Attivazione tamponi nei centri di accoglienza Profughi Ucraini in tutta la Regione: nel centro Mercafir di Firenze, nell'Hub di Grosseto e nei comuni dove le tre ASL hanno fatto richiesta-
- Gestione dell'Ufficio di Contabilità centralizzata della CRI Toscana, ormai depositario da qualche anno dei flussi di rendicontazione che comprendono anche le attività del trasporto sanitario. Questo consente una maggiore ottimizzazione delle risorse ed un monitoraggio puntuale di eventuali criticità



# 1. HUB Vaccinale

Gennaio–Febbraio 2022

Il Comitato Regionale Toscana, per il 2021 è stato soggetto attivo nel coordinamento degli hub vaccinali che la ASL ha gestito con supporto delle AAVV/CRI su richiesta di Regione Toscana e della ASL Toscana Centro ha aperto un proprio punto vaccinale presso i Fraticini.

Nei mesi di gennaio e febbraio ha garantito una capacità di somministrazione di mille vaccini al giorno.



# La nostra rete ospedaliera

La nostra attività ospedaliera è specializzata nelle cure intermedie e nelle attività di riabilitazione a cui affianchiamo servizi di diagnostica e centri prelievi. L'esperienza di CRI Regionale Toscana nell'ambito delle cure intermedie vanta una storia più che ventennale, iniziata nel 1997 con la conversione a Firenze del Centro Anna Torrigiani, che da presidio per la riabilitazione neuroinfantile è diventato un centro per la riabilitazione degli adulti.

L'ospedale, aperto con appena 18 posti di riabilitazione motoria e neurologica, ha più che raddoppiato negli anni la sua capacità di accoglienza: ad oggi sono aperti 3 reparti con una capacità di 67 posti letto: 10 in setting 1, 30 in setting 2 e 27 dedicati alla riabilitazione.

Il presidio ospedaliero Anna Torrigiani ha svolto un ruolo di primo piano anche nella risposta all'emergenza sanitaria, cercando di preservare quanto possibile le attività ordinarie e riconvertendo un intero reparto nell'assistenza di pazienti CoViD positivi che necessitassero del ricovero in struttura non intensiva. Dal 2020 al 2022 è rimasto aperto il Presidio de I Fraticini per continuità nei trattamenti di pazienti positivi al Covid.



# Anna Torrigiani

Come consuetudine il Bilancio Sintetico dell'Anna Torrigiani viene mantenuto separato dal Bilancio Regionale Generale nella una presentazione, per la peculiarità dell'attività svolta e per una trasparenza maggiore rispetto all'attività caratteristica della struttura.

Per il 2022 diventa interessante vedere lo scostamento tra il budget preventivo e il bilancio consuntivo. Dai dati di bilancio infatti è chiaro come:

Il percorso 3 di riabilitazione, attivabile solo dal fisiatra e con visita specialistica, rappresenta il percorso riabilitativo per acuti e con maggiore complessità e nel 2022 è riuscito a gestire un aumento pari al 32% delle attività.

Il reparto di diagnostica, in un momento in cui le necessità di recuperare i controlli non evasi nel periodo Covid sono per le ASL una delle principali criticità, ha quasi quadruplicato l'attività arrivando a coprire il 70% della capacità produttiva potenziale, garantendo la possibilità di ulteriore crescita per il 2023.

Infine , il punto prelievi, ricompreso dalle stesse necessità della diagnostica, ha aumentato di oltre il 50% la propria capacità, arrivando quasi a saturazione delle possibilità della struttura.

Ci sono poi tre punti decentrati che rappresentano, non solo attività di presidio territoriale, ma anche l'attenzione che Croce Rossa Regionale ha verso l'innovazione e la prevenzione. I punti di Guardia medica su Pianosa (12 mesi) e Capraia (giugno-ottobre) si stanno dotando delle apparecchiature di telemedicina, come già presenti nel punto di postazione autostradale "Angolo della Prevenzione". Nel punto medico nella stazione di servizio del Valdarno la presenza di un infermiere dalle 9.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, garantisce tramite le apparecchiature di telemedicina, la possibilità di controlli agli autotrasportatori.



### Riabilitazione funzionale

assistenza verso pazienti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali in regime residenziale e ambulatoriale

**359**

**Percorsi riabilitativi**



### Prelievi Ematici

Punto prelievi a disposizione della popolazione direttamente connesso al CUP

**10.010**

**prelievi**

**1.207**

**campioni biologici**



### Attività Ambulatoriale

Diagnostica, Medicina Interna, Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia



### Cure intermedie

soggetti in condizioni di buon compenso clinico, in dimissione da reparti per acuti che richiedono un'assistenza continuativa di tipo infermieristico sulle 24 ore in ambiente sanitario

**8.836**

**visite in regime convenzionato**

**2.156**

**visite private**



### Attività Motoria Preventiva

Percorsi di attività motoria in grado di assicurare effetti positivi, in termini di benessere psico-fisico, oltre che in soggetti sani anche in soggetti la cui capacità motoria risulta ridotta per particolari motivi come sindromi dolorose da ridotta mobilità ed esiti di condizioni cliniche stabilizzate



### Medicina dello Sport

Certificazioni agonistica e non agonistica, corretta applicazione degli stili di vita applicati allo sport

# Convenzioni

## CONVENZIONI ASL TOSCANA CENTRO

**SETTING CURE INTERMEDIE 1 LOW CARE D6 N. 8 POSTI LETTO** DAL 01/06/2020 AL 31/05/2023 – Delibera n. 713 del 19/06/2020

**SETTING CURE INTERMEDIE 2 D7 N. 32 POSTI LETTO**  
DAL 01/06/2020 AL 31/05/2023 – Delibera n. 713 del 19/06/2020

**DEGENZA RIABILITATIVA EX ART. 26**  
DAL 01/01/2021 AL 31/12/2023 Delibera n. 459 del 02/04/2021

**DEGENZA RIABILITATIVA RESPIRATORIA EX ART. 26 N. 6 POSTI LETTO**  
DAL 01/01/2021 AL 31/12/2023 – Delibera n. 459 del 02/04/2021

**PERCORSO 2 MODELLO COMPETITIVO anni 2021-2024** – Delibera n. 617 del 29/04/2021 così ripartito:

- 2021 max € 781.750,40;
- 2022 max € 893.429,03;
- 2023 max € 1.005.107,66;
- 2024 max € 1.116.786,20

**GUARDIA MEDICA**  
SCADENZA IL 31/12/2020

**COVID 19 PRESIDIO I FRATICINI**  
(periodo di durata della convenzione legato al prorogarsi dello stato di emergenza) Delibera n. 516 del 23/04/2020  
Convenzione iniziata il 08/04/2020 prorogata fino al 30/06/2022

# Donazione Sangue

Dal 2022 il passaggio da APS a OdV ci permette a pieno titolo di rientrare nelle Convenzioni dei Donatori di Sangue, firmate nel secondo semestre dell'anno e che stanno vedendo ricrearsi il gruppo referenti regionale per la promozione della Donazione.

Già a Dicembre abbiamo coordinato un'importante campagna di sensibilizzazione insieme con le altre AAVV e con Lega COOP. Un importante tassello per promuovere uno dei gesti più importanti che chiunque può fare.



## 6.2 Inclusione Sociale

Come ha sottolineato il Presidente Regionale in apertura al Bilancio Sociale 2022, l'ambito dell'inclusione e del supporto alle vulnerabilità socio-economiche rientra in uno dei principali settori di intervento di Croce Rossa Italiana. Dal Comitato Nazionale, fino ad arrivare al più decentrato dei nostri Comitati territoriali, infatti, Croce Rossa rappresenta un punto di riferimento per la comunità e, proprio per la pluralità delle necessità che la popolazione purtroppo affronta, è sempre più difficile pensare di poterlo effettuare in maniera efficace senza una rete di supporto efficace.

In questo senso il Comitato Regionale e i Comitati Territoriali sono inseriti in una geometria variabile di connessioni che permette loro di attingere sia alle risorse e ai canali del Comitato Nazionale, sia alle risorse del territorio regionale.

Una delle principali attività consistite ha consistito per CRI Toscana nel 2022 il coordinamento e la consegna di donazioni arrivate attraverso sia il canale della CRI Nazionale (donazioni Amazon, Esselunga, Cucinelli), sia attraverso donazioni locali (Rise), sia ricercando in maniera proattiva la sponsorizzazione e donazioni in kind finalizzate al supporto nella raccolta beni per i profughi ucraini sul territorio regionale (Fila, INSO, coinvolgendo anche piccole e medie imprese del territorio) in supporto all'attività di accoglienza presso il Codam (p.59), e si è fatto promotore di alcuni settori di intervento: dalla formazione all'utilizzo delle piattaforme condivise.

Il ruolo del Comitato Regionale non si limita alle donazioni, ma cerca di offrire un supporto ai Comitati territoriali nella risposte ai bandi del Comitato Nazionale ed è soggetto attivo nei tavoli di confronto nazionale, uno fra tutti il Tavolo di Lavoro sull'Accoglienza (Dicembre 2022, Settimo Torinese)



### 3 Donazioni AMAZON 2022-2023

300 macchinette

AEROSOL amazon

kit igienici

Indumenti

Cancelleria

+ Giochi per lo Speciale Befana

36

Comitati

### Donazione ESSELUNGA

I TUOI PUNTI HANNO UN DONO:  
AIUTARE GLI ALTRI.



- 1890 pacchi famiglia distribuiti
- 144 KIT infanzia
- 35 Comitati CRI Coinvolti





## DONAZIONE RISE

Nel 2022 sono continuate le donazioni di kit alimentari di Rise Against Hunger che hanno permesso alla CRI di raggiungere direttamente i bisogni delle famiglie più bisognose



## LE UNITA' DI STRADA

L'Unità di Strada della Croce Rossa Italiana, attiva su tutto il territorio nazionale, si sviluppa intorno ad attività di supporto socio-sanitario delle persone senza dimora, con l'obiettivo di contrastare le solitudini, favorire percorsi di inclusione sociale e garantire un supporto concreto a chi ha più bisogno.

Oltre al servizio di distribuzione cibo, bevande calde e kit per l'igiene personale, i volontari e gli operatori CRI lavorano sull'ascolto attivo e sul bisogno di re-integrazione di queste persone che, oltre a non avere un riparo sicuro, vivono in una condizione di grave emarginazione e isolamento sociale emersa, purtroppo, con tutta la sua crudezza durante gli anni della pandemia. In Regione Toscana sono attive le Unità di Strada su 9 Comuni: Arezzo, Bagno a Ripoli, Costa d'Argento, Empoli, Firenze, Lucca, Montepulciano, Rosignano, Livorno.

Anche in questo caso il ruolo del Regionale è stato quello di gestire le donazioni mirate su questo tema come la campagna "ALL FOR HEALTH, HEALTH FOR ALL" che nell'ambito del "Progetto Freddo" ha scelto di supportare le Unità di Strada con l'invio di materiale igienico-sanitario, pile e slip donna, per far fronte all'emergenza invernale.

**NON  
VOLTIAMOCI  
DALL'ALTRA  
PARTE.**



# CLOWNERIE



Le Volontarie e i Volontari CRI Regionale Toscana operano anche nel settore socio-assistenziale, sanitario e in contesti di disagio sociale, sdrammatizzando, ironizzando, utilizzando le tecniche della clownerie, con il chiaro intento di alleviare la sofferenza delle persone e migliorare la qualità della vita dei soggetti in condizione di disagio e vulnerabilità.

Gli Operatori del Sorriso svolgono la loro attività intervenendo su tutto il contesto di vita del soggetto vulnerabile (famiglia, caregivers, rete di amicizie, medici e operatori sanitari), nella consapevolezza che, per ottenere risultati efficaci, è necessario avere una “comprensione olistica” della persona, trattandola e supportandola nella sua interezza, considerandone la sfera biologica, psicologica e sociale. Attraverso il buonumore portato dal Clown si insedia, nei pazienti e familiari, un modo nuovo di atteggiarsi di fronte alle esperienze dolorose.

Sono tanti gli amici che abbiamo incontrato nel 2022. Abbiamo giocato con i bimbi di Casa Ronald, abbiamo attivato die percorsi sensoriali verso le persone con disabilità cognitive, portato compagnia e buon umore agli ospiti in RSA. Nell'Hub Vaccinale di grassina, un hub interamente gestito dal Volontariato, abbiamo supportato le vaccinazioni pediatriche e, in alcuni ambulatori, cerchiamo di essere presenti per le visite oculistiche pediatriche.





UNIONE EUROPEA  
FEAD



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## FEAD 2022

Un ambito particolare di attività è quello legato al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), che ha l'obiettivo di alleviare le forme più gravi di povertà, sostenendo l'attuazione di interventi promossi dai Paesi dell'UE a favore delle persone in stato di grave deprivazione materiale, mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base. Il programma italiano di aiuti 2014-2020, finanziato attraverso le risorse FEAD ed il relativo cofinanziamento del Fondo Nazionale è stato approvato dalla Commissione UE nel dicembre 2014.

L'Autorità di Gestione (AdG) del FEAD è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La Croce Rossa Italiana è uno degli Enti riconosciuti come Organizzazione Partner Nazionali (OPN) per il programma di distribuzione di prodotti alimentari agli indigenti.

Ogni OPN ha una rete di strutture che aderiscono al Programma FEAD, denominate Organizzazioni Partner Capofila (OpC) che a loro volta hanno affiliate altre strutture denominate Organizzazioni partner Territoriali (OpT). La CRI Toscana assicura il buon funzionamento del lavoro degli OpC. Nel 2022 sono 7 gli OpC Croce Rossa Italiana coinvolti in regione Toscana a cui fanno riferimento altri 26 Comitati CRI e 36 strutture di altri enti/associazioni. Ogni OpC a sua volta è una delle Organizzazioni che effettua anche attività di distribuzione territoriale.

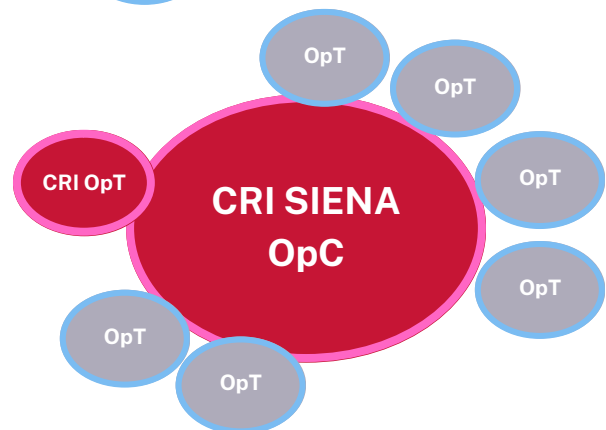
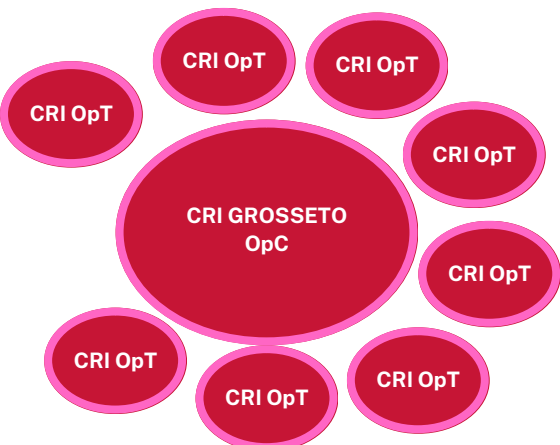
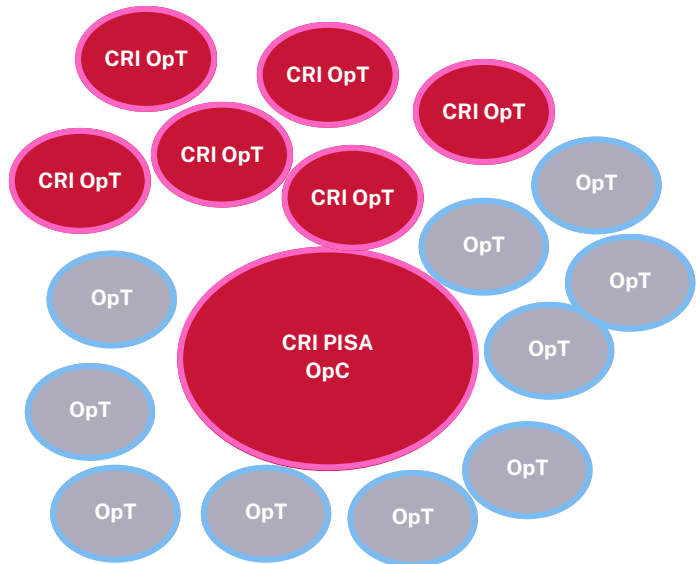
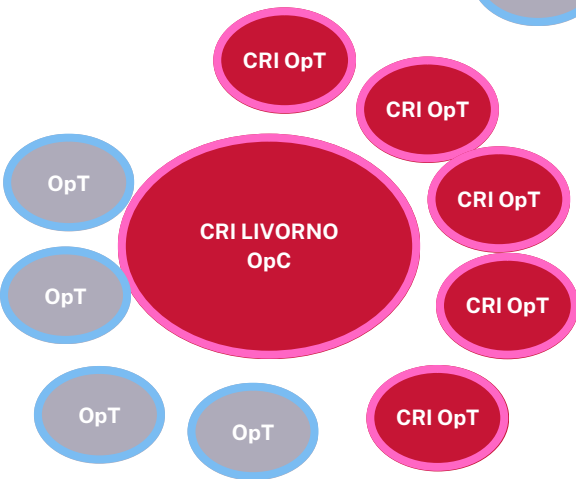
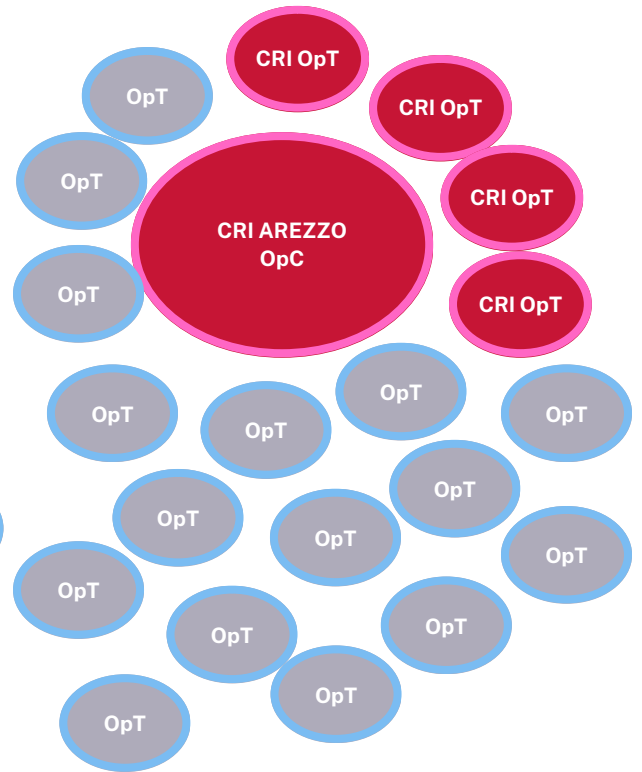
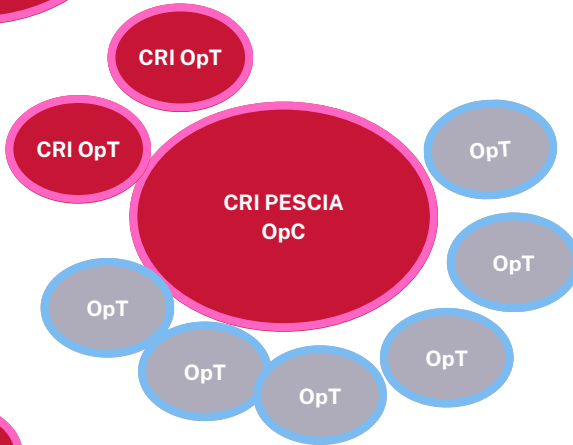
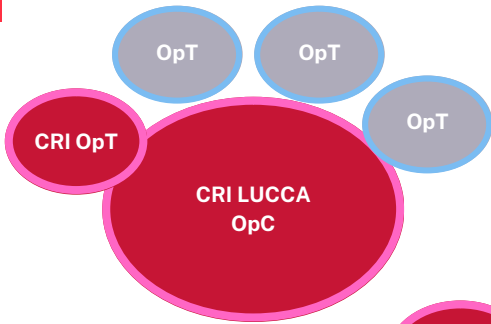
Nel 2022 gli OpC CRI della Toscana hanno ricevuto circa €32.000 di aiuti per il mantenimento dell'attività della propria rete.



UNIONE EUROPEA  
FEAD



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Il FEAD non è l'unico strumento di supporto alimentare, ma si affiancano anche altre tipologie che possono essere distribuzioni senza stoccaggio direttamente sul territorio, oppure le collaborazioni con le Mense Solidali.

In Regione Toscana non sono attive Mense a conduzione diretta dei Comitati CRI, ma le forme di collaborazione sul network territoriale ci hanno comunque permesso di ricevere i prodotti acquisiti con le manifestazioni di acquisto nazionali. Sono oltre 500 le famiglie assistite in questa modalità.



**288 Volontari coinvolti**

**Da 5 a 35 comitati coinvolti per ogni progetto**

## Elezioni politiche 2022

I nostri volontari a Settembre 2022 hanno offerto il servizio di trasporto e assistenza per anziani e persone non deambulanti in occasione delle Elezioni Politiche Nazionali.



### 3. Preparazione e risposta alle emergenze, riduzione del danno a seguito di disastri e crisi

Risposte alle richieste internazionali, accoglienza profughi, calamità naturali e migrazioni. Il 2022 ha visto i Volontari impegnati nella risposta alle Emergenze affrontare tutti gli scenari possibili intrecciando chiaramente le competenze logistiche, quelle sanitarie e quelle sociali, costruendo un sempre più stretto rapporto di collaborazione tra i territori della regione e sottolineando l'importanza della funzione di coordinamento, che ha permesso omogeneità di risposta e sfruttamento delle complementarità tra i territori.

Per comprendere a pieno la portata dello sforzo compiuto abbiamo scelto di sfruttare la documentazione visiva prodotta dall'area Comunicazione, per rendere evidente la molteplicità degli scenari e la ricchezza di competenze impiegate.

<b>CRI COMITATO REGIONALE TOSCANA</b>		<b>COLONNA MOBILE NAZIONALE:</b> In caso di emergenza a livello nazionale o sovranazionale il Comitato Regionale dà il proprio supporto (Volontari, mezzi e attrezzature) sia alla Colonna Mobile Nazionale CRI sia (sempre attraverso la SON) alla colonna nazionale del Dipartimento di Protezione Civile.
		<b>COLONNA MOBILE REGIONALE TOSCANA:</b> In caso di emergenza a livello regionale o sovraregionale il Comitato Regionale è parte integrante della CMRT
		<b>COORDINAMENTO REGIONALE MAXIEMERGENZE – Funzione Sanità:</b> Supporto logistico all'attivazione dei PMA di I e II livello
		<b>COLONNA MOBILE REGIONALE VVF:</b> Supporto alla logistica e alla logistica sanitaria



## Coordinamento Maxi-emergenze della Regione Toscana.

CRI Toscana fa parte della Colonna Mobile Regionale e nel 2022 è stato implementato il Modulo Sanitario Regionale (PMA di secondo livello).



## Coordinamento Regionale Maxiemergenze - Funzione 2 Sanità e su richiesta della centrale CROSS

- trasporti sanitari di profughi Ucraini da centri prima accoglienza ad Ospedali della Toscana
- trasporto sanitario profughi Ucraini da aeroporti di Pisa e Bologna a Ospedali della Toscana
- trasporto di apparecchiature elettromedicali per potenziare Ospedali della Toscana

5 Comitati coinvolti

18 Volontari

- Trasferimento dei profughi Ucraini dagli Hotel di prima Accoglienza (Firenze, Pisa e Montecatini) presso i CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) localizzati in tutta la Regione.

18 Comitati coinvolti

74 Volontari

## IN UN MESE ....

- **50 ore** di riunioni tecniche:
- **19 incontri** Unità di Crisi Regione Toscana
- **2 incontri** Unità di Crisi CRI Toscana
- **4 incontri** Unità di Crisi CROSS
- **18 incontri** Coordinamento Regionale Volontariato (CORV) di RT
- **5 riunioni** staff regionale Area Emergenze CRI

circa 100.000 euro di aiuti

31 Comitati coinvolti

39 Volontari

## Invio Farmaci con la Colonna CRI Nazionale - Marzo-Maggio 2022

CRI Toscana ha lanciato una campagna di raccolta farmaci su tutto il territorio regionale in virtù delle richieste arrivate al Comitato Nazionale da parte della consorella Ucraina. La raccolta farmaci è stata effettuata con il coinvolgimento delle farmacie territoriali e dei Volontari che hanno curato la logistica delle donazioni. I farmaci sono stati donati direttamente dai cittadini all'interno delle farmacie, garantendo la sicurezza e l'integrità dei prodotti.



## MAGAZZINO REGIONALE

Presso il Comitato Regionale Toscana abbiamo allestito il magazzino temporaneo per la raccolta donazioni farmaci ricevute dai Comitati Territoriali, per la preparazione dei pallet come da indicazioni CRI Nazionale e per il controllo e preparazione documentazione trasporto.

## AREA DI STOCCAGGIO - INTERPORTO DI PRATO

### ALHA GROUP

Per lo stoccaggio e il caricamento della Colonna Nazionale abbiamo avuto il supporto di Alha group

**5 Comitati coinvolti**

**25 Volontari**

**circa 100.000 euro di aiuti**

**6 Comitati coinvolti**

**10 Volontari**

## Invio Beni Prima Necessità con Regione Toscana

I "tir della solidarietà" della Regione Toscana saranno poi portati in Ucraina dal Sistema Europeo di Protezione Civile.



17 Comitati coinvolti

39 Volontari

### Evacuazione Popolazione Ucraina

I volontari CRI Toscana hanno partecipato alle missioni umanitarie e logistiche di evacuazione condotte dal Comitato Nazionale, alle missioni umanitarie sotto l'egida della Federazione e alle missioni umanitarie del Dipartimento protezione Civile. le missioni sono iniziate ad aprile 2022 e al 31/12 sono ancora in corso.



## Ricerca di persone scomparse su attivazione delle Prefetture o della Direzione Regionale VVF

22 Eventi nel 2022  
144 Volontari  
20 Comitati

**Febbraio 2022** : I Piloti UAS del nostro Gruppo Regionale sono stati attivati nel comune di Montale (PT) per la ricerca di un anziano che non aveva fatto ritorno a casa. I Piloti UAS hanno eseguito una serie di voli notturni con un drone dotato di speciale termocamera, in grado di rilevare le differenze di calore. Oltre ai droni sono intervenute le nostre unità cinofile e le squadre a piedi di cartografi e operatori per l'emergenza.

**Giugno 2022:** Sui crinali dell'Appennino, fra le province di Lucca e Modena, operatori Smts e una squadra SAPR con i droni. Le ricerche dell'elicottero partito da Tassignano con a bordo 6 passeggeri e il pilota, diretto in un'azienda del Trevigiano.



Luglio 2022 : ritrovamento giovane turista tedesca, scomparsa a Siena



## IL FUOCO

20 luglio

Gli incendi hanno caratterizzato l'estate del 2022 in tutta la penisola. Per la Toscana sono stati due i punti a più alta intensità: la zona della lucchesia intorno al comune di Massarosa e l'area del grossetano.

Nel primo caso il fuoco ha continuato ad estendersi per 4 giorni su 860 ettari di terreno e ha costretto circa un migliaio di persone ad abbandonare le proprie case. Di questi, circa 500 nel comune di Massarosa, circa 370 gli abitanti evacuati nel comune di Camaiore e altri 200 a Lucca.

Anche i volontari e mezzi della CRI Toscana, insieme alle altre associazioni, hanno dato supporto alle operazioni di spegnimento del vasto incendio. Sul territorio hanno operato decine di volontari e mezzi, sia nelle attività di spegnimento che di supporto alle persone. La Sala Operativa regionale ha coordinando i Comitati, a Massarosa sono state impegnate squadre per assistenza alla popolazione, anche con operatori Sep (servizio psicosociale in emergenza), oltre a squadre per evacuazione delle famiglie. A Calci abbiamo costituito un presidio per l'assistenza sanitaria, e a Forcoli-Palaia le nostre squadre AIB (antincendio boschivo) sono state operative nello spegnimento dell'incendio. A Lucca i nostri Volontari hanno allestito una Scuola Media per alloggio notturno per l'accoglienza di 30 persone evacuate che non avessero trovato altra sistemazione.

24 luglio

L'incendio a Cinigiano ha interessato un'area di 700 ettari e ha costretto molte famiglie a evacuare. Nel rogo delle colline maremmane sono bruciati fienili, vigne, oliveti, pascoli, foraggi e recinti. Diverse aziende agricole, tra cui allevamenti e agriturismi, sono state pesantemente danneggiate dalle fiamme.





# L'ACQUA

17 Agosto 2022

Un violento nubifragio ha colpito l'area di Firenze e Bagno a Ripoli, dove si sono formate colate di fango e detriti.

La Protezione civile della Regione Toscana ha attivato la Colonna Mobile, per le operazioni di pulizia e ripristino.

I volontari della CRI Toscana, coordinati dalla Sala operativa regionale, sono impegnati nelle operazioni di spalatura, e di rimozione fanghi e detriti con l'ausilio di bobcat, motopompe ed idrovore.

18 Agosto 2022

Il bilancio di questa forte ondata di maltempo, con raffiche di vento arrivate fino a 140km/h, è di due morti e decine di feriti sulla costa e danni ovunque, anche nelle zone interne. Si registrano tetti scoperchiati, sottopassi allagati e cadute di alberi in diverse località toscane con la chiusura di strade per consentire la messa in sicurezza; sulla costa, ci sono danni agli stabilimenti balneari.



## Emergenza Marche

Settembre 2022

L'alluvione che colpisce le province di Ancona e Pesaro-Urbino attiva la Colonna Mobile della Protezione Civile Toscana. A Senigallia (AN) abbiamo utilizzato tre fuoristrada completi di modulo tsk per la ripulitura delle strade e un camion a sponde ribaltabile per il carico e trasporto di materiale deteriorato dal fango. La prima necessità è stata quella di ripristinare la viabilità, favorire la mobilità e supportare la popolazione,



# Migrazioni

10



## 21-23 dicembre

CRI Toscana su richiesta della Prefettura di Livorno in Collaborazione con USMAF ha prestato assistenza allo sbarco a bordo nave (tamponi, visite mediche, fornitura nuovi abiti), assistenza psicologica e ricongiungimento familiare. Inoltre, su richiesta del Coordinamento Regionale Maxiemergenze, assieme a Anpas e Misericordie della Toscana, ha allestito il PMA di Secondo Livello e su richiesta della Colonna Mobile Regione Toscana, insieme ad Anpas Toscana, Vab Toscana e Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, ha allestito le strutture per la prima accoglienza dei migranti.

## 22 dicembre

Primo giorno di sbarco dei migranti della **#LifeSupport**, la nave di EMERGENCY arrivata nel porto di Livorno con a bordo 142 migranti, fra cui 5 donne e 26 minori.

**142 migranti**  
**5 donne**  
**26 minori**

## 23 dicembre

Secondo giorno di sbarco dei migranti della **SeaEye4** della ong Sea-Eye, con a bordo 108 migranti, provenienti prevalentemente da Bangladesh, Nigeria e Sudan.

**108 migranti**



# RFL-Restoring Family Link

Migliaia di persone migranti scompaiono ogni anno lungo il loro viaggio verso l'Europa. Le ragioni sono diverse: smarrimento, detenzione, in molti casi morte. Secondo i dati raccolti dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, sono 3.300 le persone di cui si sono perse le tracce nel 2021. Anche se nella realtà sono molte, molte di più. Attraverso il servizio di Restoring Family Links, il Movimento della Croce Rossa lavora insieme alle famiglie nella ricerca dei loro parenti scomparsi e le sostiene offrendo loro anche un supporto psicosociale. La Croce Rossa Italiana e le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa – insieme al Comitato Internazionale di Croce Rossa – operano in tutto il mondo per rintracciare i familiari e ristabilire il legame con i loro cari. Un impegno che si traduce nella ricerca dei congiunti scomparsi, nel ristabilimento e mantenimento dei loro contatti, nel supporto alla riunificazione e nel tentativo di chiarire la sorte dei dispersi

[www.cri.it](http://www.cri.it)

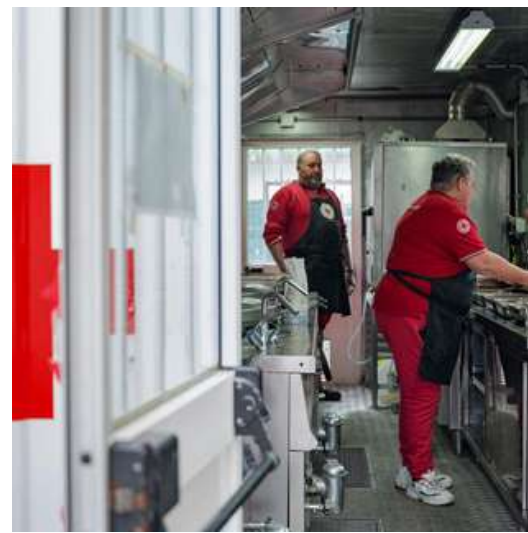


# Accoglienza al Codam

Sono partiti da Leopoli grazie al terzo convoglio della #CroceRossa, organizzato per evacuare decine di persone fragili, anche bambini, con disabilità fisiche. In Italia potranno ricevere cure adeguate presso strutture specializzate: 44 di loro sono ospiti presso il CODAM di Marina di Massa, dove assieme ai dipendenti dell'NPI, i volontari CRI Toscana stanno garantendo per loro ospitalità, supporto psicologico, socializzazione e tanto altro.

14 Comitati

74 Volontari





## Assistenza Psicologica Centri di prima accoglienza



Le Squadre SEP, sono composte da personale professionalmente preparato, con competenze specialistiche, psicologi, operatori preparati per interventi di supporto, come peer supporter o come sostegno negli interventi presso la popolazione.

I volontari del Servizio psicologico in emergenza (SEP) così come gli operatori del Servizio RFL (Restoring family links) parlano con ciascuno per conoscere la sua storia, capire le necessità e i bisogni. Per quanto possibile, si tenta di ricreare una vita fatta di normalità e di routine, anche se non è facile...

4 Comitati

6 Volontari

# Eventi

Il coordinamento affidato all'area Emergenze, non riguarda solo gli eventi legati a guerre e calamità naturali o antropiche. Il coordinamento e, in particolare le attività della **Sala Operativa Regionale** vengono messi a valore anche nelle attività che "in tempo di pace" vengono organizzate sul territorio. Concerti, eventi sportivi, grandi manifestazioni, necessitano sempre di un'organizzazione che garantisca la sicurezza dei partecipanti e la buona riuscita di eventuali soccorsi.

Il Covid-19 ha molto ridimensionato questa parte delle attività nel 2020 e nel 2021, mentre il 2022 vede il ritorno ai grandi eventi in presenza, a cui possiamo dire che le nostre squadre (sanitarie, logistiche, telecomunicazioni) hanno aderito con un rinnovato piacere nel poter essere presenti con l'attività CRI dentro le comunità.

# Endurance Main Events

**ENDURANCE 2022**

Il Campionato Italiano Endurance 2022 si è svolto presso il parco di San Rossore a Pisa dal 2 al 5 giugno. Per il terzo anno le Volontarie e i Volontari della Cri Toscana sono stati operativi per il servizio sanitario e logistico a supporto della manifestazione.

Dal 2 al 5 giugno, i Vim Spa Campionati Italiani Endurance 2022 Open, hanno portato a Pisa 243 binomi provenienti oltre che dal resto d'Italia, anche dalla Finlandia, dalla Francia, dal Kuwait, dal Qatar, dalla Spagna e dalla Turchia. Un 'campionato dei campionati' che, per la prima volta nella storia dell'endurance italiano, riunisce insieme in un unico evento tutte le categorie della disciplina (Senior, Junior & Young Rider, Under 14 e Pony) per un totale di 12 titoli, uno in più rispetto al passato.



## CARNEVALE DI VIAREGGIO 2022

Tra febbraio e marzo, dal 1873, si svolge a Viareggio il Carnevale che rappresenta una delle più spettacolari feste italiane, a testimonianza delle capacità artistiche ed organizzative degli italiani nel mondo.

CRI Toscana ha supportato tutte le legironate della grande kermesse garantendo il servizio sanitario con squadre a piedi e presso il Posto Medico Avanzato (PMA), attività logistiche e di socializzazione come il truccabimbi ed il servizio di #nursery, gestito dalle Infermiere volontarie



164 Volontari

17 Comitati



## #jovabeachparty22

16 Comitati

58 Volontari

Due giornate a inizio settembre hanno visto il Jova Beach Party sulla spiaggia del Muraglione di Viareggio.

CRI Toscana per far fronte a ogni emergenza a supporto della centrale operativa remota del 118 Alta Toscana, ha offerto assistenza logistica e sanitaria all'evento.

Squadre per il supporto alla popolazione, squadre sanitarie a piedi, equipaggi con ambulanze, oltre ai nostri operatori per il salvataggio in acqua: OPSA.



# LUCCA COMICS & GAMES 2022

18 Comitati

249 Volontari

Lucca Comics & Games, quest'anno più che mai, è speranza, rinascita, voglia di stare insieme e divertirsi. Nel weekend di Ognissanti, a partire da venerdì 28 ottobre, il Lucca Comics & Game, uno dei più grandi festival mondiali dedicati al mondo del fantasy, dei fumetti, dei videogiochi e della magia si svolge nel capoluogo lucense.

Nella cinque giornate, 320mila persone hanno partecipato all'evento.

*Come per le passate edizioni, la Croce Rossa Italiana ha offerto l'assistenza sanitaria a umani, alieni, elfi, robottoni e.... ogni altra creatura, di questa terra o delle altre, che ne abbia avuto bisogno !*



## 6.4 Principi & Valori

Uno tra i più importanti compiti del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa in tempo di pace è la promozione della cultura della non violenza e della pace attraverso la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi fondamentali, così da contribuire a comunità più pacifiche e resilienti. I Principi fondamentali guidano il lavoro quotidiano di tutti i membri di Croce Rossa sulla base di Valori umanitari. L'azione verso una società più pacifica ed umanizzata nasce dalla consapevolezza che il processo inizia dal singolo, dai piccoli cambiamenti nei confronti della complessità del rapporto con l'altro alla luce di questi valori.

A tal fine, la Croce Rossa Italiana predispone interventi di cultura, informazione e advocacy; interventi educativi, formativi e di sensibilizzazione; programmi educativi, di sensibilizzazione, ed eventi (convegni, seminari, interventi sui media, manifestazioni di piazza) per la diffusione dei Principi fondamentali e dei Valori del Movimento; corsi di formazione e corsi di qualificazione per i Volontari.

Il 5° video è dedicato a Guillaume Henry Dufour: <https://youtu.be/EavaH-evL0c>



Nell'ambito dei Principi e Valori, Croce Rossa Italiana diffonde la cultura dell'educazione alla convivenza civile e democratica anche tramite le metodiche di EducAzione alla Pace.

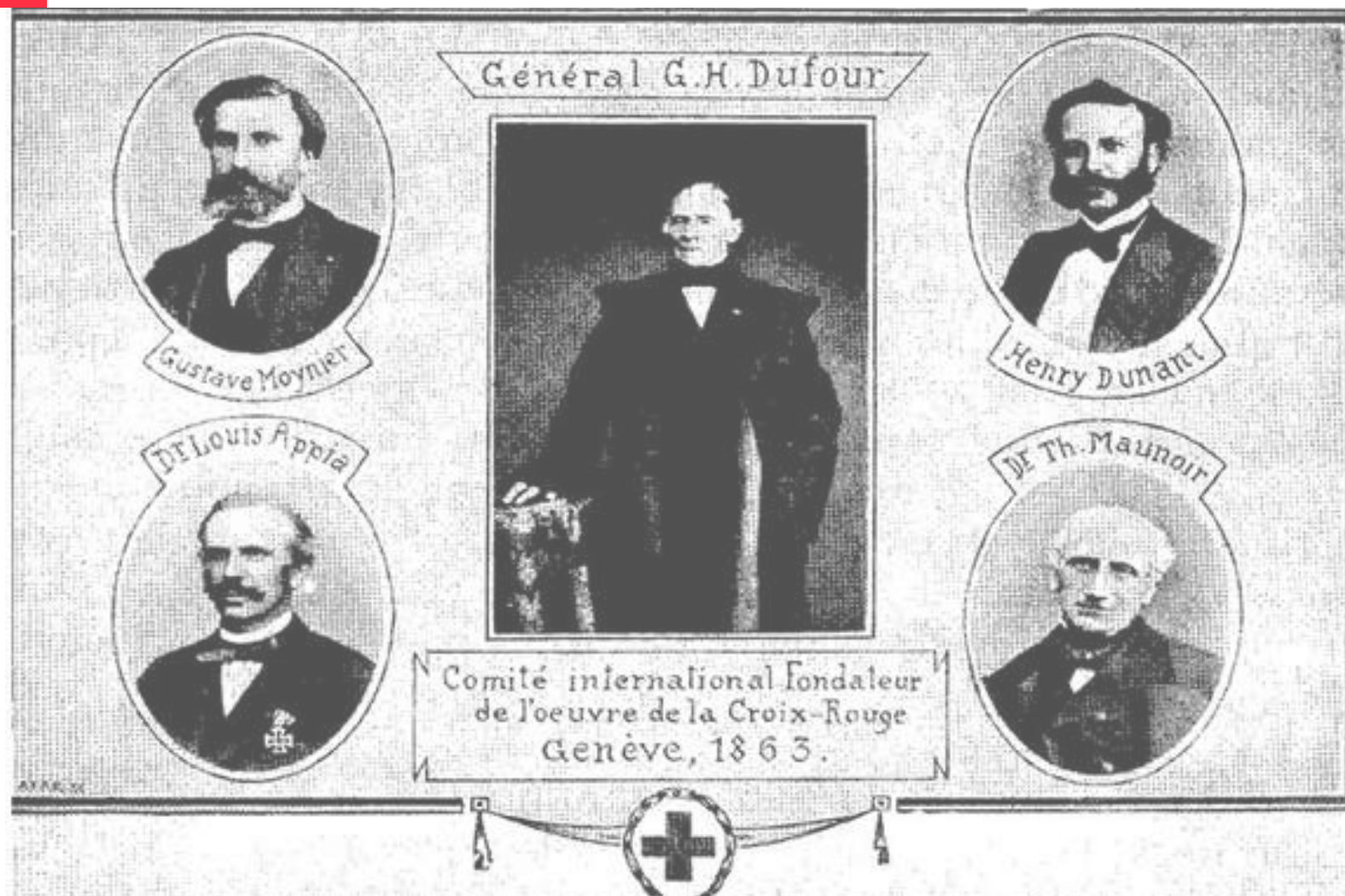
Da Gennaio 2022 sono continuati gli appuntamenti online di "Fragments of History", un progetto frutto della collaborazione tra l'Area Principi e Valori e l'Ufficio Storico regionale.

**Incontro sulla Prima Scuola Convitto per Infermiere Professionali in Italia "Principessa Jolanda" (1912-2022)**





Il 6° video è dedicato al Comitato dei 5:  
<https://youtu.be/EavaH-evL0c>



## 6.5 GiovaniCRI



Il confronto, il dialogo e la voglia di progettare insieme le attività dei giovani per i Giovani. E' questo che contraddistingue i GiovaniCRI e che permette loro di mettere al centro l'innovazione e la capacità di dialogo. Quest'anno la Toscana ha ospitato gli Stati generali della Gioventù del Comitato Nazionale e il lavoro dei GiovaniCRI della Toscana è stato spendersi nei tavoli di lavoro preparatori agli incontri. Questo ha significato creare momenti di incontro e confronto, online e di persona. I GiovaniCRI progettano il proprio futuro con una call su meet, con una caccia al tesoro per la città di Lucca o con un flash mob!

Giovani della Croce Rossa Italiana - Toscana si incontra presso Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca  
 8 maggio 2022 Lucca, Toscana

#GiornataMondialeCroceRossaMazzalanaLucca

➤ Dopo 2 anni di stop, 80 volontari provenienti da ogni parte della Toscana si sono riuniti nella 1ª Caccia al Tesoro organizzata dalla #CRO Toscana con il prezioso aiuto della Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca e dei Giovani della Croce Rossa Italiana - Lucca che hanno ospitato l'evento nella bellissima Villa di Lucca e che ringraziamo calorosamente.

➤ Un momento di gioco, di confronto e di lavoro di squadra (che dopo l'esperienza negativa di questi anni ha avuto un sapore di rinascita).

➤ Un grazie a tutti i Comitati che hanno partecipato e ai ragazzi ragazzi.

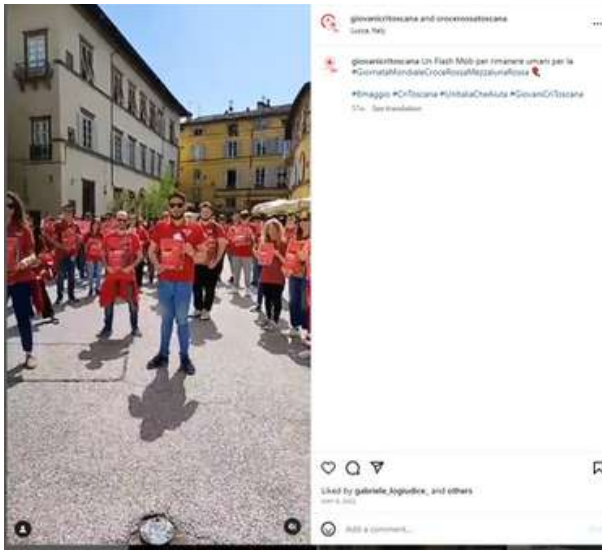
La classifica ufficiale:

1ª 🏆 I Cascioli - Croce Rossa Empoli e Ponte a Egola

2ª 🏆 Tesori di Lucca - Croce Rossa Lucca e Giovani CRI - Lucca

3ª 🏆 I Biscioni - Croce Rossa Pisa e Giovani CRI - Pisa

#GiovaniCRO Toscana #GiovaniCRO #Maggio #MazzalanaLucca



Quante cose sai sulla prostata?

È importante prendersi cura della tua prostata. Il tumore alla prostata è il più diffuso tra le persone pene-dotate.

Vi aspettiamo stasera!

Croce Rossa Italiana  
 Comitato Regionale Toscana

giovancroce Toscana and lapapalio

giovancroce Toscana La Fondazione Moretti per mesi di novembre. Tutti gli anni promuove la campagna internazionale di sensibilizzazione sulla salute del tumore. Per questa occasione la Croce Rossa della Toscana è stata in campo coinvolgendo la Dott.ssa Silvia Gozzetta.

Quante cose sai sulla prostata? Un bellissimo organo ma fondamentale per la tua salute riproduttiva e sessuale. Proprio per questo è importante prendersene cura e sapere come funziona. Il tumore alla prostata è il tumore più diffuso nella popolazione maschile. Come possiamo prevenirlo? Prendersi cura della prostata però vuol dire anche occuparsi dei suoi piani. Questo piccolo organo infatti può essere fonte di sensazioni piacevoli e orgasmi. Di queste e molte altre cose parleremo in una serata informativa sulla prostata che non puoi assolutamente perderti, scatta al volo in bio!

20:00 See translation

sanbiolara Certo che di definizione "persona pene-dotata" per i maschi è nuova? Quindi di donna sarei "persona vagina dotata"?

15h Reply See translation

sanbiolara Cok per non escludere chi non si sente maschio/femmina usando un linguaggio che esclude proprio chi è e si sente maschio o femmina? Che inchiostro è questo? Ognuno ha il diritto di essere ciò che è e non essere escluso. Anche chi è maschio o femmina e si sente in tutto e per tutto così. Questa la stessa inchiostro. Perché io sono una femmina e non "vagina dotata". E non voglio essere esclusa dalle chi maschi non vuoi essere etichettato "pene dotato" e stop. Mah, secondo me con il voler includere tutti finiamo per escludere alcuni omg.

Liked by sametpaul and others  
 November 8, 2022

Add a comment...

L'omofobia è proprio questo: una fobia!  
 (George Weinberg)

GIORNATA INTERNAZIONALE  
 CONTRO L'OMOFOBIA,  
 LA BIFOBIA E LA TRANSCENDIA

Croce Rossa Italiana  
 Comitato Regionale Toscana

crocerozzatoscana

giovancroce Toscana + Follow

giovancroce Toscana #Report @giovancroce Toscana with @riale, @gipit

➤ Capisco dovreste poter essere al stesso liberamente e amare chi ha scelto senza paura. Noi di #CRO Toscana rifiutiamo ogni forma di discriminazione, di bullismo e di violenza e affermiamo con forza il rispetto della dignità e della diversità. L'amore non è mai solo in bianco e nero, ma è fatto di mille sfumature.

#LuccaCheLuce #CRO Toscana #GiovaniCRO Toscana #LuccaOmofobia

15h See translation

Liked by donatellatagiovancroce2 and others  
 November 11, 2022

Add a comment...

Croce Rossa Italiana  
 Comitato Regionale Toscana

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PROGETTO  
 LA CRI PER LA DIFFUSIONE DELLA  
 CONOSCENZA DI TUTTI: PROTEZIONE  
 CIVILE IN CENTRO ITALIA  
 19 POSTI DISPONIBILI

PROGETTO  
 LA CRI PER L'ASSISTENZA DI  
 TUTTI IN TOSCANA  
 154 POSTI DISPONIBILI

DAI 18 AI 28 ANNI  
 COPPIE

RIMBORSO  
 SPESE MENSILE  
 (444,30 EURO)

12 MESI

SERVIZIO CIVILE



## 6.6 Volontariato & Comunicazione

Bilancio Sociale 2022



CRI Toscana riconosce il valore strategico della comunicazione, che permette di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorendo la riduzione delle stesse cause di vulnerabilità prevenendo così quelle future, mobilitando maggiori risorse per un'azione efficace.

L'impegno dell'area si afferma nel rafforzamento della cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva, una forte attenzione all'accountability e alla documentazione delle attività, nello sviluppo delle attività di recruitment.

### Documentazione attività

Documentare le attività organizzate, prima, durante e dopo, mediante reportage fotografici e riprese video per la promozione delle iniziative e far conoscere alla popolazione quanto realizzato. La documentazione fotografica e video, in alcuni contesti operativi, può avere il duplice scopo di archiviare materiale ad uso interno per analizzare l'operato e migliorare la qualità, e contestualmente creare una base di materiale per divulgare gli esiti dell'iniziativa in maniera più incisiva e d'impatto.

Non a caso il Bilancio Sociale 2022 basa gran parte della sua documentazione grafica sul lavoro delle Volontarie e dei Volontari dell'Area Volontariato & Comunicazione

DICEMBRE 2022

**3.534**

FOLLOWER



DICEMBRE 2022

**35**

STORIE

DICEMBRE 2022

**500**

POST

DICEMBRE 2022

**1.883**

FOLLOWER



DICEMBRE 2022

DICEMBRE 2022

**458**

POST

**332**

STORIE

## 6.7 Formazione



Come anticipato nell'introduzione del Segretario Regionale uno degli elementi che costituiscono il valore aggiunto delle attività dell'Associazione sono i corsi di formazione che vengono erogati sia a livello territoriale che Regionale.

Nel 2022 i corsi erogati in Toscana son stati 701, di cui 63 a conduzione diretta del Comitato Regionale. I corsi si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di **primo livello** costituiscono la formazione di base, necessaria per:
  - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
  - b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
  - c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di **secondo livello** costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di **terzo livello** costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- 
- I corsi di **quarto livello** costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione. Generalmente questi corsi sono di competenza del Comitato Nazionale.

### Numero di Corsi Effettuati nel 2022 sul territorio regionale

	Diventa Volontario	Salute	Inclusione Sociale	Emergenza	Principi e Valori	Cooperazione Internazionale	Giovani	Sviluppo Organizzativo	Totale complessivo
Livello 1	234	4	1	3	6	2	17		267
Livello 2	3	362	14	25	1				405
Livello 3		13		10			1	5	29
<b>Totale complessivo</b>	<b>237</b>	<b>379</b>	<b>15</b>	<b>38</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>701</b>

### Numero di Volontari Formatati Effettuati nel 2022 sul territorio regionale

	Diventa Volontario	Salute	Inclusione Sociale	Emergenza	Principi e Valori	Cooperazione Internazionale	Giovani	Sviluppo Organizzativo	Totale complessivo
Livello 1	3285	59	12	26	41	55	127		3606
Livello 2	50	3497	190	296	27				4060
Livello 3		156		126			0	58	340
<b>Totale complessivo</b>	<b>3336</b>	<b>3712</b>	<b>202</b>	<b>448</b>	<b>68</b>	<b>55</b>	<b>127</b>	<b>58</b>	<b>8006</b>

## Esercitazioni e corsi operativi

#Fenice2 è stata la maxi-esercitazione di protezione civile che ha visto impegnata la #CriToscana sul territorio della piana pistoiese.

L'esercitazione, ha avuto lo scopo di testare la capacità ed i tempi di risposta in caso di emergenze legate ad eventi atmosferici avversi e ai conseguenti rischi idraulici e idrogeologici.

L'esercitazione ha visto la partecipazione dei Vigili del Fuoco del Comando della Direzione Regionale, dei dirigenti e funzionari del Settore Protezione Civile della Regione Toscana, del personale dell'Azienda UsL Toscana Centro e della Città Metropolitana di Firenze.

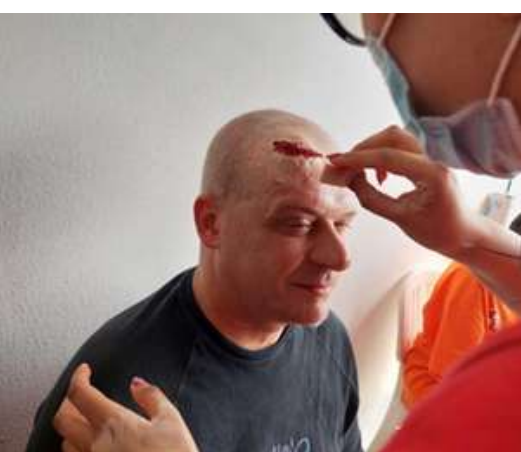




# Non si improvvisa in emergenza



## Arte & Formazione



### #Truccatori ed i #Simulatori

Sono volontari formati a simulare un evento traumatico con la recitazione e a creare in modo realistico l'aspetto esteriore di ferite, traumi, escoriazioni, avvalendosi di specifiche tecniche e materiali di trucco. Il loro supporto è importante in occasione di corsi di formazione ed esercitazioni sanitarie e di protezione civile.

## Specializzazioni di terzo livello

**Corso Monitori** - Acquisire sempre maggiori conoscenze ed essere più preparati a rispondere ai bisogni del territorio e della comunità. Questo è lo spirito con cui i nostri volontari si dedicano con impegno e profitto a percorsi formativi di specializzazione.

Così la #CriToscana ha formato i nuovi Monitori di Primo Soccorso per diffondere le norme di prevenzione e primo soccorso tra la popolazione.



## GARE NAZIONALI

... perchè la formazione , l'addestramento e le esperienze, ci portano anche a "giocare seriamente"

**A ottobre 2022, dopo averle rimandate per l'Emergenza Marche, si sono svolte a Pesaro le Gare Nazionali di PrimoSoccorso della CroceRossa.**

**4<sup>^</sup> premio in classifica generale  
1<sup>^</sup> classificati Premio Giovani  
1<sup>^</sup> classificati Premio #Diu e #StoriaCRI**



# LE CAMPAGNE NAZIONALI... VISTE DALLA TOSCANA

## Le Giornate del FAI



# LE CAMPAGNE NAZIONALI... VISTE DALLA TOSCANA

IO NON RISCHIO

32 comunicatori formati  
nel 2022



# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

Croce Rossa Italiana COMITATO REGIONALE TOSCANA

## Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVO</b>		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 196.794	€ 229.174
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 604	€ 1.362
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 197.398</b>	<b>€ 230.537</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 19.348	€ 24.337
3) attrezzature	€ 16.655	€ 25.780
4) altri beni	€ 99.398	€ 117.063
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 135.401</b>	<b>€ 167.181</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	€	-	€	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€	<b>332.799</b>	€	<b>397.717</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I - Rimanenze</b>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	15.880	€	21.253
5) acconti	€	-	€	-
<b>Totale rimanenze</b>	€	<b>15.880</b>	€	<b>21.253</b>
<b>II - Crediti</b>				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.158.298	€	4.272.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	€	<b>2.158.298</b>	€	<b>4.272.079</b>
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	457.532	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	€	<b>457.532</b>	€	<b>-</b>
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	12.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti tributari</b>	€	<b>-</b>	€	<b>12.476</b>
10) da 5 per mille				



# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo				
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.310.154	€	1.258.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	1.310.154	€	1.258.190
<b><i>Totale crediti</i></b>	€	<b>3.925.994</b>	€	<b>5.542.745</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<b><i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>				
1) depositi bancari e postali	€	2.349.550	€	1.700.395
2) assegni	€	1.000	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	2.993	€	53
<b><i>Totale disponibilità liquide</i></b>	€	<b>2.353.543</b>	€	<b>1.700.448</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€	<b>6.295.406</b>	€	<b>7.264.446</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	€	<b>1.423</b>	€	<b>1.423</b>
<b><i>Totale Attivo</i></b>	€	<b>6.629.629</b>	€	<b>7.663.586</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	€	<b>597.621</b>	€	<b>597.621</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<b><i>Totale patrimonio vincolato</i></b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	2.429.701	€	2.167.187
2) altre riserve	€	-	€	-
<b><i>Totale patrimonio libero</i></b>	€	<b>2.429.701</b>	€	<b>2.167.187</b>
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	€	<b>170.343</b>	€	<b>282.514</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>3.197.665</b>	€	<b>3.027.322</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-

# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>€</b>	<b>220.675</b>	<b>€</b>	<b>149.856</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	82	€	160
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>€</b>	<b>82</b>	<b>€</b>	<b>160</b>
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale acconti</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.770.032	€	1.961.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>€</b>	<b>1.770.032</b>	<b>€</b>	<b>1.961.081</b>
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	62.987	€	373.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>€</b>	<b>62.987</b>	<b>€</b>	<b>373.350</b>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	67.376	€	554.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>€</b>	<b>67.376</b>	<b>€</b>	<b>554.965</b>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	88.776	€	89.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>€</b>	<b>88.776</b>	<b>€</b>	<b>89.791</b>
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.202.345	€	1.507.061

# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	1.202.345	€	1.507.061
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	<b>3.191.598</b>	€	<b>4.486.408</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	€	<b>19.690</b>	€	<b>-</b>
<b><i>Totale Passivo</i></b>	€	<b>6.629.629</b>	€	<b>7.663.586</b>

# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

## Croce Rossa Italiana COMITATO REGIONALE TOSCANA

### Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2022	2021	2022	2021
<b>ONERI E COSTI</b>		<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>		<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 548.229	€ 1.154.701	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ 3.697.840	€ 5.870.294	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ 72.707	€ 67.550	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 5.280 € -
4) Personale	€ 2.995.152	€ 3.127.064	4) Erogazioni liberali	€ 15.700 € 14.278
5) Ammortamenti	€ 81.149	€ 81.825	5) Proventi del 5 per mille	€ - € 117
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 31.513 € 45.539
7) Oneri diversi di gestione	€ 37.231	€ 116.552	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 3.447 € 366.467
8) Rimanenze iniziali	€ 21.253	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 48.854 € 602.372
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 7.528.353 € 9.631.942
<b>Totale</b>	<b>€ 7.453.560</b>	<b>€ 10.417.986</b>	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 26.737 € 33.469
			11) Rimanenze finali	€ 15.880 € 21.253
			<b>Totale</b>	<b>€ 7.675.763 € 10.715.436</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>€ 222.202 € 297.449</b>
<b>B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u></b>		<b>B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 25.211	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ 102.626	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ 6.000 € -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 218.370 € -
4) Personale	€ 79.334	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ - € -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ - € -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -		
<b>Totale</b>	<b>€ 207.172</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 224.370 € -</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>€ 17.198 € -</b>
<b>C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u></b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u></b>		

# 7 Dimensione Economica e Trasparenza

Bilancio Sociale 2022

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
				<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>					
				<b>€ - € -</b>					
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>				<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>					
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	1.000	€	1.000
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	27	€	-	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.000</b>	<b>€</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>27</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.000</b>	<b>€</b>	<b>1.000</b>
				<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>					
				<b>) € 973 € 1.000</b>					
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				<b>E) Proventi di supporto generale</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Totale oneri e costi € 7.660.758 € 10.417.986</b>				<b>Totale proventi e ricavi € 7.901.133 € 10.716.436</b>					
				<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>					
				<b>€ 240.374 € 298.449</b>					
				<b>Imposte € 70.031 € 35.935</b>					
				<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>					
				<b>€ 170.343 € 262.514</b>					
<b>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</b>									
<hr/>									
<hr/>									
2022					2021				
<hr/>									
Costi figurativi					Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	-	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

# 8 Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Bilancio Sociale 2022

## RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE E ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

**Ai Soci della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana Organismo di Volontariato**

### Premessa

Il sottoscritto dott. Francesco Caiani incaricato della revisione e del controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS), come da disposizioni di legge e previsioni statutarie.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dello Statuto del Comitato" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dell'art.2429, comma 2, c.c.".

Il progetto di bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2022</b>
Attivo	
Immobilizzazioni	332.799
Attivo circolante	6.295.406
Ratei e risconti attivi	1.423
<b>Totale attivo</b>	<b>6.629.629</b>
Passivo	
Patrimonio netto	3.197.665
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	220.675
Debiti	3.191.598
Ratei e risconti passivi	19.690
<b>Totale passivo</b>	<b>6.629.629</b>

<b>Rendiconto gestionale</b>	<b>31/12/2022</b>
Componenti positivi	7.901.133
Componenti negativi	-7.730.790
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>170.343</b>

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutarî. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

## A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dello Statuto del Comitato

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal Rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto al Comitato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sui principali indicatori relativi alla creazione di risorse di seguito riportati per gli anni 2021 e 2022.

Anno	2022
<b>Tabella 1: principali risultati</b>	
Totale proventi e ricavi	7.675
Flusso di cassa creato (Rendiconto finanziario)	653
Risultato prima delle imposte	240

Il Comitato ha conseguito risultati economici positivi, incrementando – di conseguenza – le risorse disponibili accumulate negli anni precedenti. Il risultato monetario del 2022 è in ulteriore progresso rispetto a quello del 2021.

Riepilogo risultati - anno	2022	2021
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	303.351	379.274
RISULTATO OPERATIVO	222.202	297.449

Le attività svolte sono state in grado di creare risorse.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Margine primario di struttura (MP-AF)	2.864.866	2.629.605
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	9,61	7,61
Margine secondario di struttura (MP+Pcons)-AF	3.085.541	2.779.461
Quoziente secondario di struttura (MP+Pcons)/AF	10,27	7,99

I margini primario e secondario di struttura mettono in evidenza la capacità del Comitato di aver coperto i propri investimenti con forme di finanziamento a lungo termine, denotando una equilibrata struttura finanziaria

#### Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura (MP-AF)	2.864.866	2.629.605
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	9,61	7,61
Margine secondario di struttura (MP+Pcons)-AF	3.085.541	2.779.461
Quoziente secondario di struttura (MP+Pcons)/AF	10,27	7,99

I margini primario e secondario di struttura mettono in evidenza la capacità del Comitato di aver coperto i propri investimenti con forme di finanziamento a lungo termine, denotando una equilibrata struttura finanziaria.

#### Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoz. di indebit. complessivo (Pcons+Pcorr)/MP		
Quoz. di indebit. finanziario (PconsF+PcorrF)/MP		

Il Comitato non risulta indebitato verso Finanziatori esterni denotando una spiccata autonomia patrimoniale e monetaria complessiva.

#### Indici di redditività

ROE lordo (RL/MP)	5,33%	8,67%
ROI (Risultato operativo / CION)	6,95%	9,82%
ROS (Risultato operativo / ricavi vendite)	2,89%	2,78%

Il Comitato ha generato redditività. Tutti gli indicatori di natura economica evidenziano una equilibrata gestione operativa.

#### Indicatori di solvibilità

Margine di disponibilità (AC-Pcorr)	3.085.541	2.779.461
Quoziente di disponibilità (AC/Pcorr)	1,96	1,62
P.F.N.	-2.349.468	-1.700.235
P.F.N./E.B.I.T.D.A.	n.c.	n.c.
Margine di tesoreria (Ld+Li)-Pcorr	3.085.541	2.779.461
Quoziente di tesoreria (Ld+Li)/Pcorr	1,96	1,62

Il Comitato risulta solvibile. Le risorse a disposizione – incrementate da tre anni consecutivi di risultati monetari positivi – risultano ampiamente sufficienti al fabbisogno.

Ho verificato, inoltre, che durante l'anno ed alla data di redazione del bilancio il Comitato non abbia rilevato alcuna situazione di criticità ed in particolare che:

1. non fossero presenti debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
2. non esistessero debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
3. non esistessero esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari scadute da più di sessanta giorni o che avessero superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma che rappresentassero complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
4. non fossero presenti debiti verso creditori pubblici qualificati superiori alle soglie previste dalla norma (art. 25-novies, comma 1, lettera d) del Codice della crisi).

Il perpetrarsi di risultati economici e monetari positivi indica l'esistenza della capacità del Comitato di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale rappresentazione.



## **Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità delle attività, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità delle attività nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento del Comitato o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del bilancio del Comitato.

## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Comitato; ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità delle attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione al bilancio e a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comitato cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dell'art.2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del CTS e degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Comitato e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire, salvo stimolare il Consiglio Direttivo ad una corretta analisi dei flussi di cassa prospettici in relazione agli obiettivi ed alle azioni dallo Stesso pianificate.

Ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti di interesse, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti di interesse, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.[1].

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

---

[1] È doveroso osservare come, nonostante l'art. 2429, co. 2, richiami l'art. 2423, co. 4, c.c., la deroga è quella disciplinata dall'art. 2423, co. 5, c.c., in quanto le due disposizioni non sono state coordinate a seguito delle modifiche apportate a opera del d.lgs. n. 139/2015. Quest'ultimo, come è noto, ha inserito un nuovo co. 4. nell'ambito dell'art. 2423 c.c., elevando a criterio generale di redazione del bilancio il principio di rilevanza e, conseguentemente, facendo slittare la deroga per casi eccezionali al co. 5.

### **B3) Osservazioni in ordine al monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

Il Comitato Regionale CRI Toscana, con atto n. 1TI20702, registrato in data 18/11/2019 all'Agenzia delle Entrate di Firenze dichiara la propria adesione allo Statuto CRI Nazionale che è a tutti gli effetti lo Statuto del Comitato Regionale.

CRI Comitato regionale Toscana annovera al proprio attivo in base all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, attività – in Convenzione con Enti pubblici o meno – di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compreso il servizio di primo soccorso, di emergenza – urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati di persone. Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana supporta l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dal D.lgs. 28 settembre 2012 n. 178. Ha tra i propri obiettivi lo svolgimento delle seguenti attività di interesse pubblico:

1. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
2. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
3. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
4. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo
5. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
6. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
7. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
8. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
9. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
10. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni e attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
11. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
12. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati;
13. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
14. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
15. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
16. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
17. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
18. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
19. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
20. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
21. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
22. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
23. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
24. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
25. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
26. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
27. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione e come riportato anche nella tabella sottostante

Indicatori E. T. S.	2022	Valori soglia	Esito
Art. 6 CTS - limite attività diverse Proventi da "attività diverse"/Proventi totali	3%	30%	ok
Art. 6 CTS - limite attività diverse - <i>alternativo</i> Costi inerenti "attività diverse"/Costi totali	3%	66%	ok

- l'ente nel corso del 2022 non ha realizzato attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica: il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Tra le attività che CRI Comitato regionale Toscana annovera al proprio attivo in base all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 possiamo più nel dettaglio individuare:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

#### **Le attività effettivamente svolte sono state:**

1. promozione delle attività di volontariato nei servizi di assistenza e consulenza e di rilevante interesse sociale. In particolare nei settori ambientale, di difesa del territorio, beni e attività culturali, studi e ricerche sul volontariato, tutela e promozione dei diritti (accordi e convenzioni con Regione Toscana per la protezione civile);
  2. nel settore sanitario: Convenzioni esistenti con la Regione Toscana: per il servizio 118 e trasporti ordinari;
  3. Organizzazione e realizzazione delle attività formative rivolte al volontariato (corsi formazione);
  4. Collaborazione con le autorità locali e nazionali e comunitarie per l'esame e la formulazione di proposte e progetti di assistenza e di solidarietà sociale (finanziamenti pubblici);
  5. promozione e diffusione della donazione del sangue.
  6. promozione e supporto delle attività assistenziali e di intervento sociale volte a ridurre o a eliminare situazioni di emarginazione e di bisogno della persona umana e della collettività, in stretta operatività e collaborazione con la rete di servizi sociali territoriale (trasporti sociali, sportello ascolto, sportello anti bullismo; unità di strada).
- Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni.

#### **B4) Osservazioni in ordine alla conformità dell'ultimo bilancio sociale alle linee guida di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 117 del 2017 – linee guida di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto Comitato Regionale Toscana alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il Comitato Regionale Toscana ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale del Comitato Regionale Toscana è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La redazione del documento del bilancio sociale è inserita nel più ampio e organico processo annuale di programmazione del Comitato Regionale Toscana e cerca di offrire una rappresentazione organica delle funzioni che il Comitato svolge ad oggi.

Il Comitato CRI Regionale Toscana assume su di sé infatti un triplice ruolo.

Il primo è quello di supporto alle necessità espresse dai Comitati territoriali CRI, enti giuridici autonomi presenti in tutta la Regione Toscana e per i quali il Comitato Regionale svolge funzioni di ausilio e coordinamento.

Il secondo si esplica nel ruolo di trait-d'union tra il Comitato Nazionale e i Comitati territoriali della Toscana: essendo parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italia Odv, ed essendo al contempo fortemente radicato sul territorio, esso si fa garante dell'unitarietà organizzativa dell'Associazione nelle sue articolazioni subregionali nel rispetto delle esigenze di adeguamento delle scelte associative alla normativa regionale.

Infine, quello che rappresenta un unicum nel panorama dell'Associazione di Croce Rossa Italiana, è la realizzazione di servizi volti ad offrire una risposta concreta ai bisogni del territorio regionale laddove sia necessario un impegno superiore a quello dei singoli territori.

La realizzazione del Bilancio Sociale si è avvalsa di molteplici fonti di diversa natura per lo sviluppo dell'analisi delle attività svolte. I dati utilizzati sono stati tratti da database organizzativi nazionali, da database gestionali regionali, da fonti secondarie e da materiali di lavoro interni (report, verbali, etc.).

I social media hanno permesso al Comitato Regionale Toscana la realizzazione di un supporto visivo a testimonianza della realizzazione dei progetti e della valutazione del loro impatto.

Nello specifico il Bilancio sociale 2022 è suddiviso in 8 capitoli: il primo è dedicato alla nota metodologica, il secondo identifica l'Identità della CRI Comitato Regionale Toscana, i Principi Fondamentali a cui tutto il Movimento si ispira e che sono la base imprescindibile dell'operato dei Comitati CRI. Il terzo capitolo disegna quella che è l'organizzazione del Comitato Regionale, gli organi di governo e i processi di governance.

Il quarto capitolo si focalizza sulle Persone, che costituiscono il fulcro dell'operato del Comitato Regionale e che rappresentano la principale risorse della Organizzazione. Il Comitato Regionale opera sia attraverso personale dipendente che attraverso l'azione dei Volontari dei Comitati presenti in Toscana che dai Volontari del Servizio Civile.

Il quinto capitolo mette in risalto le principali relazioni del Comitato Regionale con le istituzioni, i partner e, in generale, i principali stakeholders.

Il sesto capitolo ha il compito di gettare una luce sulle principali attività che il Comitato Regionale ha sviluppato per raggiungere gli obiettivi strategici, in linea con quanto visto nel capitolo 2.

La dimensione economica e finanziaria, quindi le risorse che hanno permesso di sviluppare il percorso di crescita organizzativa del 2022, è descritta nel settimo capitolo.

A tal fine è fondamentale tenere presente l'attività che il Comitato Regionale svolge come coordinatore di progetti su area vasta o perfino regionale e, a fronte delle quali, le risorse acquisite vengono poi redistribuite sui territori che hanno svolto le attività operative.

Nell'ottavo capitolo viene riportato il monitoraggio dell'organo di controllo.

Nel corso del 2022, il Comitato ha continuato a supportare la gestione dei contagi covid e aperto un Hub vaccinale in-house, ha offerto supporto logistico per l'invio di aiuti umanitari all'Ucraina, ed ha attivato le procedure di accoglienza profughi sul territorio toscano. Ha risposto alle richieste di due territori (Massarosa e Grosseto) avvolti dalle fiamme estive e, a un mese di distanza, ha fatto fronte all'emergenza maltempo che ha colpito l'area metropolitana fiorentina. Nel 2022 il Comitato Regionale ha registrato oltre 1,2 milioni di euro di convenzioni con il Sistema Sanitario Regionale e con la Protezione Civile.

I dati operativi sono stati raccolti sia dagli uffici del Comitato Regionale che dalle Sale Operative dei Comitati Territoriali presenti in ciascun progetto. Il Bilancio Sociale 2022 è stato realizzato attraverso l'apporto e la discussione oltre che del Consiglio Direttivo e del Segretario Regionale anche dei Referenti dei sei Obiettivi Strategici in cui si sviluppa l'attività CRI per la definizione specifica dei contenuti del documento, predisponendo rapporti e discutendo con i redattori le sfere di attività di ciascun Obiettivo.

Al di là delle risorse finanziarie il Comitato Regionale riesce a garantire il livello di servizi grazie soprattutto al commitment del personale.

Al 31-12-2022 il Comitato aveva 11.744 Soci e Volontari (in linea con il 2021), di cui il 50,5% donne ed il 22,2% di età inferiore ai 32 anni. Al 31-12-2022 il Comitato aveva 81 dipendenti

Dal bilancio sociale si evidenzia la rete di relazioni che il Comitato ha su tutto il territorio sia per le Convenzioni in essere che per le erogazioni liberali ricevute che per le iniziative svolte.

## **B5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Concordo con la proposta di copertura del disavanzo formulata dal Consiglio Direttivo.

Firenze, 13 aprile 2023.

Francesco Caiani